



Centro di
Documentazione Europea
Punto Europa Forlì



Notiziario dall'Europa

30/04/2023

n. 4/2023



Sommario

Bandi	4
<i>Panorama sui Bandi Aperti (da https://www.europafacile.net/)</i>	4
Europa creativa 2021-2027	4
Programma per il mercato unico 2021-2027	12
FSE+ - Componente EaSI	18
Erasmus + 2021-2027: bando 2023	22
Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: bando 2023	28
Culture Moves Europe: bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura	32
Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2023 promozione dell'uguaglianza e lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione	33
Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023	35
Programma CERV – Bando promuovere la consapevolezza delle organizzazioni della società civile sullo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	36
Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: invito a presentare proposte per 77 topic	38
FAMI - Bando per Azioni transnazionali in materia di asilo, migrazione e integrazione (AMIF-2023-TF2-AG-CALL)	44
Programma CERV – Bando 2023 Memoria Europea	47

Programma CERV – Bando 2023 Gemellaggio di città	49
Programma antifrode dell'UE: bandi 2023 "Assistenza tecnica" e "Formazione, conferenze, scambi di personale e studi"	51
FEAMPA - Maggiori conoscenze scientifiche una migliore gestione della PCP	53
Fondo europeo per l'Innovazione - terzo bando per progetti su piccola scala	55
InnovAid - Premio europeo per l'innovazione umanitaria: 1* edizione	57
Programma per il mercato unico - Consumatori: Bando ADR 2023	58
Premi UE per la produzione biologica 2023	60
Premio europeo dell'Innovazione Sociale: edizione 2023	61
Programma CERV - Bando 2023 Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini	63
European Urban Initiative: bando City-to-City Exchanges.....	65
EUIPO: bando per attività di sensibilizzazione sulla proprietà intellettuale.....	66
Culture Moves Europe: bando per residenze artistiche.....	68
Programma Interreg IPA ADRION: primo bando	70
Youth4Regions: programma di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti	72
Interreg Europe – Secondo bando per progetti di cooperazione regionale.....	73
LIFE – Economia circolare e qualità della vita: bando 2023 per progetti d’azione standard (SAP).....	77
LIFE – Sottoprogramma Natura e biodiversità: bando 2023 per progetti d’azione standard (SAP)	82
LIFE - Bando 2023 per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc.....	87
LIFE 2021-2027 – Sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: bando 2023 per progetti d’azione standard (SAP).....	90
Rassegna Stampa.....	97
<i>Notizie da Bruxelles e dintorni</i>	<i>97</i>
Ungheria, 15 Paesi Ue sostengono l'azione contro la legge anti-LGBT	97
Il Parlamento europeo dice basta al “segreto retributivo”	98
Meno consumo per i dispositivi in standby: arriva il nuovo regolamento Ue	99
Più farmaci per tutti: la nuova strategia Ue.....	100
<i>Notizie dall'Europa</i>	<i>101</i>
L'indagine per frode fiscale che fa tremare Olaf Scholz.....	101
"Bruciare il corano non è reato": la Svezia non cede al ricatto della Turchia sulla Nato	102
Finlandia: Sanna Marin lascia la leadership dei socialdemocratici	102
Il Regno Unito sta lavorando a un nuovo sistema d'emergenza contro calamità e attentati	103
Avvenimenti – News	105
L'Unione Europa, la Russia, l'Ucraina: una relazione complicata	105
Prosegue il ciclo di webinar “Lezioni d’Europa 2023”	105

Panorama sui Bandi Aperti (da <https://www.europafacile.net/>)

Europa creativa 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/818 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce il programma Europa creativa (2021-2027) e che abroga il regolamento (UE) n. 1295/2013

Oggetto

Europa Creativa – Programma dell’UE a sostegno dei settori culturali e creativi europei (2021-2027).

Il programma subentra al precedente [Europa Creativa](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/34 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità culturale e linguistica e il patrimonio culturale europei e rafforzare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare quello audiovisivo.

Obiettivi specifici:

- valorizzare la cooperazione artistica e culturale a livello europeo al fine di sostenere la creazione di opere europee e rafforzare la dimensione economica, sociale e internazionale dei settori culturali e creativi europei, nonché l'innovazione e la mobilità in questi settori;
- promuovere la competitività, la scalabilità, la cooperazione, l'innovazione e la sostenibilità, anche attraverso la mobilità, nel settore audiovisivo europeo;
- promuovere la cooperazione politica e azioni innovative a sostegno di tutte le sezioni del programma e promuovere un ambiente mediatico diversificato, indipendente e pluralistico, nonché l'alfabetizzazione mediatica, favorendo in tal modo la libertà di espressione artistica, il dialogo interculturale e l'inclusione sociale.

Azioni

Europa Creativa **sostiene tutti i settori culturali e creativi**, vale a dire tutti i settori le cui attività, orientate o non al mercato, siano basate su valori culturali e espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal tipo di struttura che le realizza. Tali settori comprendono: architettura, archivi, biblioteche e musei, artigianato artistico, audiovisivo (tra cui cinema, televisione, videogiochi e multimediale), patrimonio culturale materiale e immateriale, design (compreso design della moda), festival, musica, arti visive, arti dello spettacolo (compresi teatro e danza), editoria, radio.

Il programma è strutturato in tre sezioni:

SEZIONE CULTURA (per tutti i settori della cultura e creatività escluso l'audiovisivo)

Priorità

1. Rafforzare la cooperazione transnazionale e la dimensione transfrontaliera della creazione, della circolazione e della visibilità delle opere europee e la mobilità degli operatori nei settori culturali e creativi;
2. Aumentare l'accesso e la partecipazione alla cultura, aumentare il coinvolgimento del pubblico e migliorare l'audience development in tutta Europa;
3. Promuovere la resilienza sociale e migliorare l'inclusione sociale e il dialogo interculturale mediante la cultura e il patrimonio culturale;
4. Accrescere la capacità dei settori culturali e creativi europei e delle persone che lavorano in questi settori di coltivare il talento, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita;

5. Rafforzare l'identità e i valori europei attraverso la sensibilizzazione culturale, l'educazione artistica e la creatività basata sulla cultura nel campo dell'istruzione;
6. Promuovere lo sviluppo di capacità nei settori culturali e creativi europei, anche per le organizzazioni di base e le micro-organizzazioni, in modo che possano operare sul piano internazionale;
7. Contribuire alla strategia globale dell'UE per le relazioni internazionali mediante la cultura.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ Azioni orizzontali

- **Progetti di cooperazione transnazionale** che coinvolgono organizzazioni culturali e creative di tutte le dimensioni e di differenti Paesi per realizzare attività settoriali o intersettoriali;
- **Reti europee** di organizzazioni culturali e creative di differenti Paesi;
- **Piattaforme** culturali e creative paneuropee;
- **Mobilità transnazionale degli artisti e degli operatori** nei settori culturali e creativi e circolazione transnazionale delle opere;
- **Sostegno**, anche in termini di sviluppo di capacità, **alle organizzazioni** nei settori culturali e creativi al fine di aiutarle a operare a livello internazionale;
- **Sviluppo, cooperazione e attuazione delle politiche** nel campo della cultura, anche attraverso la fornitura di dati e lo scambio di migliori pratiche, progetti pilota e incentivi per promuovere la parità di genere.

▪ Azioni settoriali

- **Sostegno al settore della musica**: azioni che promuovono la diversità, la creatività e l'innovazione nel settore musicale (incluso gli spettacoli dal vivo), in particolare distribuzione e promozione di tutti i repertori musicali all'interno e al di fuori dell'UE; azioni di formazione; azioni di partecipazione e accesso alla musica, nonché di audience development; raccolta e analisi di dati. Queste azioni si basano, e portano avanti, l'esperienza acquisita con l'Azione preparatoria "Music moves Europe".
- **Sostegno al settore del libro e dell'editoria**: azioni mirate che favoriscono la diversità, la creatività e l'innovazione, nonché la promozione della letteratura europea in e al di fuori dell'Europa, anche nelle biblioteche; formazione e scambi per i professionisti del settore, gli autori e i traduttori e progetti transnazionali per la collaborazione, l'innovazione e lo sviluppo nel settore; azioni mirate per la promozione della traduzione letteraria, compreso il suo adattamento in formati accessibili per le persone con disabilità.
- **Sostegno ai settori dell'architettura e del patrimonio culturale per un ambiente costruito di qualità**: azioni mirate per la mobilità, lo sviluppo di capacità e l'internazionalizzazione degli operatori dei settori dell'architettura e del patrimonio culturale; promozione della *Baukultur*, apprendimento tra pari e coinvolgimento del pubblico al fine di diffondere principi di alta qualità

nell'architettura contemporanea e negli interventi relativi al patrimonio culturale; attività di sensibilizzazione e creazione di reti inerenti la salvaguardia sostenibile, la rigenerazione e il riutilizzo adattativo del patrimonio culturale e la promozione dei suoi valori.

- **Sostegno ad altri settori della creazione artistica** qualora siano individuate esigenze specifiche, comprese azioni per lo sviluppo degli aspetti creativi del **turismo culturale sostenibile** e dei settori del **design** e della **moda** e per la promozione e la rappresentanza di tali settori al di fuori dell'UE.

▪ **Azioni specifiche** per rendere visibili e tangibili la diversità culturale e il patrimonio culturale europei e favorire il dialogo interculturale:

- Sostegno finanziario alle "**Capitali europee della cultura**";

- Sostegno finanziario al "**Marchio del patrimonio europeo**" e creazione di reti tra i siti cui è stato conferito il Marchio;

- **Premi culturali dell'UE** (nei settori della musica contemporanea, rock e pop, della letteratura, del patrimonio e dell'architettura);

- **Giornate europee del patrimonio**;

- Sostegno alle **Orchestre europee** che mirano a formare e promuovere giovani artisti promettenti e adottano un approccio inclusivo con un'ampia copertura geografica, o a soggetti che offrono ai cittadini europei un servizio culturale diretto con un'ampia copertura geografica.

SEZIONE MEDIA (per il settore dell'audiovisivo)

Priorità

1. Coltivare il talento, le competenze e le abilità e stimolare la cooperazione transfrontaliera, la mobilità e l'innovazione nella creazione e produzione di opere audiovisive europee, incoraggiando in questo modo la collaborazione tra Stati membri con diversa capacità audiovisiva.

2. Migliorare la circolazione, la promozione e la distribuzione, sia online che cinematografica, delle opere audiovisive europee all'interno dell'UE e a livello internazionale nel nuovo ambiente digitale, anche mediante modelli imprenditoriali innovativi;

3. Promuovere le opere audiovisive europee, comprese le opere del patrimonio culturale, e sostenere il coinvolgimento e l'ampliamento di un pubblico di tutte le età, in particolare dei giovani, all'interno e al di fuori dell'Europa.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate e che riguardano lo sviluppo, la produzione, la promozione e la diffusione di opere europee e l'accesso alle stesse, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico diversificato, sia all'interno che al di fuori dell'UE:

- **Sviluppo di opere audiovisive europee** - lungometraggi, cortometraggi, serie televisive, documentari e videogiochi narrativi – che coprono vari generi e destinate a diversi tipi di pubblico, compresi i bambini e i giovani;

- **Produzione di contenuti e serie televisivi innovativi e di qualità**, destinati a un pubblico

diversificato;

- Sviluppo di **strumenti di promozione e marketing** per aumentare la rilevanza, la visibilità, l'accesso transfrontaliero e il pubblico delle opere europee;
- Sostegno alle **attività di vendita internazionale** e alla **circolazione delle opere europee** non nazionali su tutte le piattaforme (ad es. sale cinematografiche o online), anche mediante strategie di distribuzione coordinate che riguardano diversi Paesi e incoraggiano l'uso della sottotitolazione, del doppiaggio;
- Sostegno all'**accesso multilingue a programmi televisivi culturali online** mediante la sottotitolazione;
- Sostegno alla **creazione di reti per i professionisti dell'audiovisivo** e agli **scambi da impresa a impresa** per coltivare e promuovere il talento nel settore audiovisivo europeo e facilitare lo sviluppo e la distribuzione di co-creazioni e coproduzioni europee e internazionali;
- Sostegno alle **attività degli operatori audiovisivi europei in occasione di eventi e fiere** del settore in Europa e altrove;
- Sostegno alla **diffusione di film e opere audiovisive europei** destinati a un vasto pubblico oltre i confini nazionali, in particolare ai giovani e ai moltiplicatori, anche attraverso l'organizzazione di proiezioni e attività di comunicazione e promozione a sostegno dei premi europei, in particolare *LUX - il Premio del pubblico per il cinema europeo a cura del Parlamento europeo e della European Film Academy*;
- Misure per promuovere l'**ampliamento e il coinvolgimento del pubblico**, tra cui **attività di educazione al cinema**, in particolare per il pubblico giovane;
- **Attività di formazione e affiancamento per rafforzare la capacità dei professionisti** dell'audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, ai nuovi sviluppi del mercato e alle nuove tecnologie digitali che interessano l'intera catena del valore;
- Sostegno a **reti di operatori europei di video on demand** che propongano una quota significativa di film europei non nazionali;
- Sostegno a **festival europei e a reti di festival europei** che propongano una programmazione significativa di film europei non nazionali, pur preservando la propria identità e unicità di profilo;
- Sostegno a una **rete europea di sale cinematografiche**, con ampia copertura geografica, che abbia una programmazione significativa di film europei non nazionali, per rafforzare il ruolo dei cinema europei nella circolazione delle opere europee;
- Misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata nel settore audiovisivo**, compresi studi, attività di affiancamento, formazione e creazione di reti;
- Sostegno al **dialogo politico**, ad **azioni di politica innovative** e allo **scambio di migliori pratiche**, anche mediante attività di analisi e la fornitura di dati affidabili;
- **Scambi transnazionali di esperienze e conoscenze**, apprendimento tra pari e creazione di reti tra il settore audiovisivo e i responsabili politici.

SEZIONE TRANSETTORIALE (per tutti i settori culturali e creativi)

Priorità

1. Sostenere la cooperazione politica transettoriale transnazionale, compresa la cooperazione per la promozione del ruolo della cultura nell'inclusione sociale e per la libertà di espressione artistica, promuovere la visibilità del programma e sostenere la trasferibilità dei suoi risultati;
2. Incoraggiare approcci innovativi alla creazione, alla distribuzione, alla promozione e all'accesso di contenuti nei settori culturali e creativi e in altri settori, anche tenendo conto del passaggio al digitale, coprendo sia la dimensione di mercato che quella non di mercato;
3. Promuovere attività transettoriali per favorire l'adeguamento ai cambiamenti strutturali e tecnologici cui deve far fronte il settore dei media, compresa la promozione di un ambiente mediatico libero, diversificato e pluralistico, del giornalismo di qualità e dell'alfabetizzazione mediatica, anche nell'ambiente digitale;
4. Sostenere l'istituzione di Punti di contatto del programma nei Paesi partecipanti e le loro attività, e stimolare la cooperazione transfrontaliera e lo scambio di migliori pratiche nei settori culturali e creativi.

Azioni finanziabili

Sostegno ad azioni orientate alle priorità indicate, consistenti in:

▪ **Azioni di cooperazione politica e sensibilizzazione**

- sviluppo delle politiche, scambio transnazionale di esperienze e conoscenze, apprendimento tra pari e attività di sensibilizzazione, creazione di reti e dialogo periodico transettoriale tra le organizzazioni dei settori culturali e creativi e i responsabili politici;
- attività di analisi transettoriali;
- azioni mirate a promuovere la cooperazione politica transfrontaliera e l'elaborazione di politiche riguardo al ruolo dell'inclusione sociale attraverso la cultura;
- azioni per migliorare la conoscenza del programma, promuovere la sensibilizzazione dei cittadini e la trasferibilità dei risultati.

▪ **Laboratorio per l'innovazione creativa**

- azioni che incoraggiano **nuove forme di creazione** al crocevia fra diversi settori culturali e creativi, ad esempio attraverso **approcci sperimentali** ed utilizzando **tecnologie innovative**;
- azioni che promuovono **approcci e strumenti transettoriali innovativi** per facilitare la **distribuzione**, la **promozione** e la **monetizzazione** della cultura e della creatività, e l'accesso alla stessa, compreso il patrimonio culturale.

▪ **Azioni trasversali a sostegno del settore dei mezzi di informazione**

- azioni che promuovono un **ambiente mediatico pluralistico e indipendente**, anche attraverso il sostegno a un monitoraggio indipendente per valutare i rischi e le sfide per il pluralismo e la libertà

dei media e il sostegno ad attività di sensibilizzazione;

- azioni che promuovono la **cooperazione**, le **competenze digitali**, il **giornalismo collaborativo transfrontaliero e di qualità**, per sostenere standard di produzione mediatica di elevata qualità;
- azioni che promuovono l'**alfabetizzazione mediatica**, per consentire ai cittadini di utilizzare i media e sviluppare una comprensione critica degli stessi, e la condivisione e gli scambi di conoscenze sulle politiche e pratiche di alfabetizzazione mediatica
- misure specifiche per favorire una **partecipazione di genere più equilibrata** nel settore dei mezzi di informazione.

Beneficiari

Persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati al programma (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, Paesi della politica europea di vicinato, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi).

Il programma è inoltre aperto a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali.

La partecipazione al programma può essere ammessa anche per persone giuridiche attive nei settori culturali e creativi stabilite in un Paese terzo non associato al programma, qualora ciò sia necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma, la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, un calendario indicativo e le modalità per l'attuazione delle azioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Gli inviti a presentare proposte e i bandi di gara vengono pubblicati sul [Funding and Tenders Portal](#) della Commissione UE.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)

Risorse finanziarie disponibili

€ 1.842.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 600.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- Sezione CULTURA: almeno il 33% delle risorse
- Sezione MEDIA: almeno il 58% delle risorse
- Sezione Transettoriale: massimo 9% delle risorse

Per promuovere la dimensione internazionale del programma potranno aggiungersi anche stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna (IPA III, NDICI - Europa globale).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Formulari e Documenti

[Testo del Regolamento \(UE\) 2021/818 istitutivo del programma Europa Creativa 2021-2027 \(file.pdf\)](#)

Programma per il mercato unico 2021-2027

Titolo

Regolamento (UE) 2021/690 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014

Oggetto

Programma volto a migliorare il funzionamento del mercato interno, la competitività e la sostenibilità delle **imprese** (in particolare microimprese e PMI) e la protezione dei **consumatori**, a gestire le **spese nel settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi**, e a definire il quadro di programmazione e finanziamento utilizzato per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di **statistiche** europee.

Il programma sostituisce il precedente [COSME](#) oltre ad altri programmi in vigore nel periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 153/1 del 3/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

- migliorare il funzionamento del **mercato interno** e in particolare proteggere e rafforzare il ruolo dei **cittadini**, dei **consumatori** e delle **imprese** applicando il diritto dell'Ue, agevolando l'accesso ai mercati, stabilendo norme e promuovendo la salute delle persone, degli animali e delle piante e il benessere degli animali;
- elaborare, produrre e diffondere **statistiche europee** di elevata qualità, comparabili, tempestive e attendibili, che sostengano la concezione, la sorveglianza e la valutazione di tutte le politiche, per poter prendere decisioni informate e a partecipare attivamente al processo democratico.

Azioni

Il programma è strutturato in 6 settori, denominati Obiettivi Specifici (O.S.):

O.S. A - Rendere il mercato interno più efficace, anche alla luce della trasformazione digitale

i) agevolando la prevenzione e l'eliminazione degli **ostacoli** discriminatori, ingiustificati o sproporzionati e **sostenendo lo sviluppo**, l'attuazione e l'applicazione del diritto UE nei settori del mercato interno di beni e servizi, delle norme sugli appalti pubblici, del diritto societario e del diritto contrattuale ed extracontrattuale, delle norme antiriciclaggio, delle norme della libera circolazione dei capitali, dei servizi finanziari e della concorrenza, anche sviluppando strumenti di governance incentrati sull'utente;

ii) sostenendo un'efficace **vigilanza del mercato** per garantire che siano disponibili sul mercato Ue soltanto i prodotti sicuri e conformi, che offrono un livello elevato di protezione dei consumatori (anche quando la vendita è avvenuta online) e per raggiungere una maggiore omogeneità delle autorità di vigilanza del mercato e aumentarne le capacità.

O.S. B - Rafforzare la competitività e la sostenibilità delle PMI e conseguire addizionalità a livello Ue attraverso misure di:

- sostegno a PMI, cluster e organizzazioni di reti di imprese, anche nel settore **turistico**, promuovendo **la crescita, l'espansione e la creazione di PMI**;
- accesso ai mercati attraverso l'**internazionalizzazione delle PMI**;
- promozione dell'**imprenditorialità** e dell'acquisizione di capacità imprenditoriali;
- promozione di un **contesto imprenditoriale favorevole alle PMI**, sostegno alla loro trasformazione digitale e a nuove opportunità commerciali ad esse destinate, incluse le imprese dell'**economia sociale** e quelle con **modelli imprenditoriali innovativi**;
- sostegno alla **competitività degli ecosistemi e dei settori industriali** e allo sviluppo di catene del valore industriale;
- **modernizzazione dell'industria**, contribuendo a un'economia verde, digitale e resiliente.

Azioni finanziabili

- fornitura di varie forme di sostegno alle PMI (servizi di informazione, tutoraggio, formazione, istruzione, mobilità, cooperazione transfrontaliera o consulenza);
- accesso delle PMI, dei cluster e delle organizzazioni di reti di imprese ai mercati (UE e extra-UE), attraverso forme di sostegno che le aiutino ad affrontare le sfide globali in ambito ambientale, economico e sociale e l'internazionalizzazione; rafforzamento della leadership industriale e imprenditoriale dell'Ue nelle catene globali del valore;
- sostegno alla rete Enterprise Europe (EEN) per fornire alle PMI servizi integrati di supporto, compresa la ricerca di partner commerciali e di finanziamenti (in particolare dai programmi InvestEU, Orizzonte Europa e Europa Digitale) e per agevolarle nell'adottare soluzioni innovative, nell'internazionalizzazione e nella transizione verde e digitale; sostegno alle PMI perché possano accedere a competenze in campo digitale, ambientale, climatico, energetico e in materia di uso efficiente delle risorse, per rendere loro più semplice valutare le opportunità esistenti, evitando la

duplicazione di attività grazie a uno stretto coordinamento con gli Stati membri (considerando inoltre la necessità che l'EEN possa fornire servizi a nome di altri programmi dell'Ue;

- eliminazione degli ostacoli di mercato e degli oneri amministrativi; creazione di un contesto favorevole alle imprese per consentire alle PMI di trarre beneficio dal mercato interno;
- sostegno allo sviluppo e alla crescita delle imprese, anche attraverso la promozione delle competenze tecniche, digitali e imprenditoriali, della gestione sostenibile delle imprese e dello sviluppo di prodotti e processi al fine di promuovere la trasformazione verde e digitale in tutti gli ecosistemi industriali e in tutte le catene del valore dei settori manifatturiero e dei servizi;
- sostegno alla competitività e alla sostenibilità delle imprese e di interi settori dell'economia; sostegno all'adozione della *creatività* e di tutte le forme di *innovazione* da parte delle PMI; potenziamento della responsabilità sociale d'impresa, adozione di nuovi modelli imprenditoriali e collaborazione lungo la catena di valore attraverso il collegamento strategico di ecosistemi e **cluster**, compresa l'iniziativa per la collaborazione tra cluster;
- promozione di un contesto favorevole all'imprenditorialità e di una cultura imprenditoriale, anche attraverso sistemi di tutoraggio e di mobilità per migliorare know-how, competenze, capacità tecnologica e gestione d'impresa e fornendo sostegno alle start-up, alla sostenibilità delle imprese e alle scale-up in particolari progetti, sulla base di opportunità orientate al mercato.

O.S. C - Garantire l'efficace funzionamento del mercato interno attraverso **processi di normazione** volti a:

- rendere possibile il finanziamento della normazione europea e la partecipazione di tutti i portatori di interessi alla definizione di norme europee;
- sostenere lo sviluppo di norme internazionali di elevata qualità sull'informativa finanziaria e non finanziaria e sulla revisione contabile; agevolare la loro integrazione nel diritto dell'Ue e promuovere l'innovazione e l'elaborazione di migliori pratiche in materia di informativa societaria.

O.S. D - Promuovere gli interessi dei consumatori e assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti

D.1. consumatori in generale:

- azioni educative e assistenza a consumatori, imprese e rappresentanti della società civile;
- misure per assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, la sostenibilità dei consumi e la sicurezza dei prodotti, al fine rendere più equo, trasparente e affidabile il mercato interno;
- misure per assicurare che gli interessi dei consumatori siano garantiti anche nel mondo digitale;
- sostegno alle autorità di contrasto e alle organizzazioni rappresentative dei consumatori; azioni che rafforzano la cooperazione tra le autorità competenti, in particolare sulle questioni poste dalle tecnologie esistenti ed emergenti;
- miglioramento delle norme e contrasto efficace alle pratiche commerciali sleali;
- accesso a meccanismi di ricorso efficaci; misure per rendere disponibili informazioni adeguate sui mercati e sui diritti dei consumatori e promuovere il consumo sostenibile.

D.2. consumatori e altri utenti finali di servizi finanziari:

- partecipazione dei consumatori, di altri utenti finali di servizi finanziari e dei rappresentanti della società civile all'elaborazione delle politiche riguardanti i servizi finanziari;
- migliore comprensione del settore finanziario e dei prodotti finanziari commercializzati;
- protezione degli interessi dei consumatori nel settore dei servizi finanziari al dettaglio.

Azioni finanziabili

- miglioramento della consapevolezza, dell'alfabetizzazione digitale e dell'istruzione dei consumatori in relazione ai loro diritti (con particolare attenzione alle questioni poste dallo sviluppo tecnologico e dalla digitalizzazione);
- facilitazione dell'accesso dei consumatori e degli operatori commerciali a una risoluzione extragiudiziale delle controversie e a una risoluzione delle controversie online di qualità, così come alle informazioni sulle possibilità esistenti per ottenere un risarcimento;
- sostegno a un'applicazione più rigorosa della legislazione in materia di protezione dei consumatori da parte delle autorità competenti, anche in situazioni nelle quali gli operatori commerciali sono stabiliti in paesi terzi, in particolare attraverso una cooperazione efficiente e azioni comuni;
- promozione del consumo sostenibile, in particolare sensibilizzando i consumatori sulla prestazione ambientale dei prodotti; promozione dell'applicazione dei diritti dei consumatori e delle possibilità di ricorso in relazione a pratiche ingannevoli.

O.S. E - Contribuire a un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza delle persone, degli animali e delle piante ad esempio attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione delle **malattie animali** e degli **organismi nocivi per le piante**, anche mediante misure di emergenza adottate in caso di crisi su vasta scala ed eventi imprevedibili che incidono sulla salute di animali o piante sostenendo il miglioramento del benessere degli animali, la lotta alla resistenza antimicrobica, lo sviluppo della sostenibilità della produzione e del consumo di alimenti e stimolando lo scambio delle migliori pratiche tra i portatori di interessi in questi settori;

O.S. F - Sviluppare, produrre, diffondere e comunicare statistiche europee di elevata qualità in modo tempestivo, imparziale ed efficiente.

Beneficiari

Enti dotati di personalità giuridica stabiliti nei Paesi UE o in un Paese o territorio d'oltremare ad esso connesso oppure in uno dei seguenti *paesi terzi associati* al programma: EFTA/SEE, Paesi Candidati, potenziali candidati e Paesi in via di adesione, Paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato, oppure altri Paesi terzi in virtù di *specifici accordi di partecipazione*. Ed inoltre: soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e organizzazioni internazionali.

Alle azioni attuate nel quadro degli O.S. B e D possono partecipare anche persone giuridiche stabilite in Paesi terzi NON associati al programma (ma in linea di massima senza ricevere contributi finanziari dal programma).

Per alcune azioni di attuazione degli Obiettivi Specifici A, C, D e F, il regolamento istitutivo designa alcuni beneficiari diretti dei finanziamenti (che riceveranno sovvenzioni senza dover partecipare a inviti a presentare proposte), istituiti con normativa UE o nazionale.

Entità Contributo

In generale il valore delle sovvenzioni verrà specificato di volta in volta nei programmi di lavoro e nella documentazione degli inviti a presentare proposte.

In linea di principio il contributo massimo per le azioni finanziate nel quadro dell'O. S. B potrà coprire fino al **100%** dei costi ammissibili per il *sostegno finanziario a terze parti* e fino al **90%** per altre categorie di costi. Per le azioni dell'EEN il contributo potrà coprire fino al **100%** dei *costi ammissibili per le spese supplementari* relative alle attività di coordinamento e di creazione di reti e fino al **60%** per altre categorie di costi.

Modalità e procedura

Il programma è attuato sia in regime di gestione diretta sia indiretta e concede finanziamenti in particolare in forma di sovvenzioni, premi e appalti, ma anche in forma di strumenti finanziari.

Per l'esecuzione del programma la Commissione adotterà dei **programmi di lavoro** (distinti per i diversi O.S.) che stabiliranno, tra le altre cose, l'assegnazione delle risorse alle diverse azioni ammissibili, i criteri di valutazione per le sovvenzioni, i tassi di co-finanziamento i calendari indicativi degli inviti a presentare proposte nel periodo di riferimento, ecc.

I bandi, assieme alla documentazione necessaria per presentare una proposta di progetto, saranno pubblicati sul sito dell'*Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI* (EISMEA) e sul portale *Funding end tender* della Commissione.

[Programmi di lavoro 2021](#) (i diversi Annex fanno riferimento ai diversi OS).

Scadenza

01/01/2021-31/12/2027

Referente

EISMEA-Agenzia esecutiva per il Consiglio europeo dell'innovazione e le PMI

Risorse finanziarie disponibili

4.208.041.000 EUR così ripartiti:

O.S. A. punto i) **451.569.500 EUR**

O.S. A. punto ii) **105.461.000 EUR**

O.S. B. **1.000.000.000 EUR**

O.S. C. **220.510.500 EUR**

O.S. D. **198.500.000EUR**

O.S. E. **1.680.000.000 EUR**

O.S. F. **552.000.000 EUR**

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica jugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

Indirizzi Utili

Referente: EISMEA

[Sito Web](#)

Referente: Portale funding and tender

[Sito Web](#)

► [Regolamento istitutivo del programma per il mercato unico \(file.pdf\)](#)

FSE+ - Componente EaSI

Titolo

Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013

Oggetto

FSE+ - Componente Occupazione e Innovazione sociale (EaSI).

Il FSE+ accorpa alcuni strumenti di finanziamento UE che sono stati operativi nel periodo 2014-2020, strutturandosi in due componenti:

- 1) **componente FSE+ in regime di gestione concorrente**, che subentra al precedente Fondo sociale europeo (FSE), integrando anche l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- 2) **componente EaSI in regime di gestione diretta e indiretta**, che subentra al precedente programma [EaSI](#) per l'occupazione e l'innovazione sociale.

Questa scheda si concentra solo sulla componente EaSI.

Fonte

GUCE/GUUE L 231/21 del 30/6/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

In quanto parte del FSE+, la componente EaSI contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo strategico dell'UE di "Un'Europa più sociale e inclusiva" attraverso l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali. In particolare, EaSI è incentrata sulle seguenti priorità politiche:

- **occupazione e competenze,**
- **mercati del lavoro e mobilità del lavoro,**
- **protezione sociale e inclusione attiva,**
- **condizioni di lavoro.**

Azioni

Obiettivi operativi

a) sviluppare **conoscenze analitiche comparative di elevata qualità**, per garantire che le politiche occupazionali e sociali si fondino su dati attendibili;

- b) facilitare uno **scambio di informazioni** efficiente e inclusivo, l'**apprendimento reciproco**, la *peer review* e il **dialogo sulle politiche** nei settori prioritari sopra indicati, per offrire assistenza nell'elaborazione delle opportune misure politiche;
- c) sostenere **sperimentazioni sociali** e sviluppare la capacità delle parti interessate, a livello nazionale e locale, di preparare, attuare, trasferire o applicare su larga scala le innovazioni testate nel campo della politica sociale, in particolare con riguardo ai progetti nel settore dell'integrazione socioeconomica di cittadini di Paesi terzi;
- d) agevolare la **mobilità geografica volontaria dei lavoratori** e accrescere le possibilità di impiego, sviluppando e fornendo servizi di sostegno ai datori di lavoro e alle persone in cerca di lavoro in vista dello sviluppo di mercati del lavoro europei integrati, per coprire i posti di lavoro vacanti in determinati settori, ambiti professionali, Paesi, regioni frontaliere o per gruppi particolari (come le persone in situazioni di vulnerabilità);
- e) sostenere lo sviluppo dell'ecosistema di mercato ponendo al centro la fornitura di **microfinanza alle microimprese**, in particolare quelle create da persone in situazioni di vulnerabilità o che danno loro impiego;
- f) sostenere la **creazione di reti a livello UE** e il dialogo con e tra parti interessate nei settori prioritari indicati, e contribuire a **sviluppare la capacità istituzionale** delle parti interessate coinvolte, compresi i servizi pubblici per l'impiego, gli istituti pubblici di sicurezza sociale e di assicurazione malattia, la società civile, gli istituti di microfinanza e gli enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali e all'economia sociale;
- g) sostenere lo **sviluppo di imprese sociali** e l'emergere di un mercato degli investimenti sociali, agevolando le interazioni tra pubblico e privato e la partecipazione di fondazioni e attori filantropici in tale mercato;
- h) fornire orientamenti per lo **sviluppo delle infrastrutture sociali** necessarie per l'attuazione del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- i) sostenere la **cooperazione transnazionale** al fine di accelerare il trasferimento e facilitare l'applicazione su larga scala di soluzioni innovative, in particolare per i settori prioritari sopra indicati;
- j) sostenere l'attuazione delle pertinenti **norme internazionali sociali e del lavoro** nel contesto della gestione della globalizzazione e della dimensione esterna delle politiche dell'UE nei settori prioritari indicati.

Azioni finanziabili

1. Attività analitiche, anche in relazione a Paesi terzi:

- indagini, studi, dati statistici, metodologie, classificazioni, microsimulazioni, indicatori, sostegno a osservatori e valutazioni comparative a livello europeo;

- sperimentazione sociale come metodo per testare e valutare innovazioni sociali;
- monitoraggio e valutazione del recepimento e dell'applicazione del diritto dell'UE.

2. Attuazione delle politiche:

- partenariati transfrontalieri, specie tra i servizi pubblici per l'impiego, le parti sociali e la società civile, e servizi di sostegno in regioni transfrontaliere;
- programma mirato di mobilità per il territorio dell'UE inteso a coprire posti vacanti dove sono state individuate carenze del mercato del lavoro;
- sostegno a istituti di microfinanza e a enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali, anche attraverso operazioni di finanziamento misto come la ripartizione asimmetrica dei rischi o la riduzione dei costi delle operazioni;
- sostegno allo sviluppo di infrastrutture e competenze sociali;
- sostegno alla cooperazione e al partenariato transnazionali in vista del trasferimento e dell'applicazione su larga scala delle soluzioni innovative.

3. Sviluppo delle capacità:

- di reti a livello dell'UE correlate ai settori di priorità indicati;
- dei punti di contatto nazionali che forniscono orientamento, informazioni e assistenza in relazione all'attuazione della componente EaSI;
- di amministrazioni, istituzioni di sicurezza sociale e servizi per l'impiego che si occupano della promozione della mobilità professionale, di istituti di microfinanza e enti che forniscono finanziamenti alle imprese sociali o ad altri attori operanti nel settore dell'investimento sociale, nonché creazione di reti, negli Stati membri o nei Paesi terzi associati ad EaSI;
- di parti interessate, comprese le parti sociali e le organizzazioni della società civile, in vista della cooperazione transnazionale.

4. Attività di comunicazione e divulgazione:

- apprendimento reciproco tramite lo scambio di buone pratiche, approcci innovativi, risultati di attività di analisi, peer review e analisi comparativa;
- guide, relazioni, materiale informativo e copertura mediatica delle iniziative correlate ai settori di priorità indicati;
- sistemi di informazione per la diffusione di dati oggettivi correlati ai settori di priorità indicati;
- eventi organizzati dalla presidenza del Consiglio, conferenze, seminari e attività di sensibilizzazione.

Beneficiari

Persone giuridiche stabilite nei seguenti Paesi:

- Paesi UE, compreso i PTOM
- Paesi terzi associati ad EaSI (Paesi EFTA/SEE, Paesi in via di adesione, Paesi candidati effettivi e potenziali, altri Paesi terzi in virtù di specifici accordi) o indicati nel suo programma di lavoro.

La partecipazione ad EaSI è aperta anche a soggetti giuridici costituiti a norma del diritto UE e a organizzazioni internazionali. Sono inoltre ammissibili persone giuridiche stabilite in un Paese terzo non associato ad EaSI, qualora necessario per il conseguimento degli obiettivi di una determinata azione.

Modalità e procedura

La componente EaSI del FSE+ è prevalentemente attuata dalla Commissione UE **in regime di gestione diretta** mediante la concessione di sovvenzioni e appalti. Una parte esigua di EaSI è invece attuata **in regime di gestione indiretta** tramite organizzazioni internazionali. Per l'attuazione la Commissione UE adotta **programmi di lavoro** annuali che stabiliscono le azioni da finanziare e le risorse disponibili. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, per le azioni a gestione diretta, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Scadenza

La componente EaSI del FSE+ è operativa per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**.

Referente

Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Inclusione

Risorse finanziarie disponibili

Per la componente EaSI del FSE+ la dotazione finanziaria è pari a **€ 675.731.573** (a prezzi 2018).

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione

1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione europea - Pagina web di riferimento per il FSE+

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tenders - EaSI (azioni a gestione diretta)

[Sito Web](#)

► [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/1057 istitutivo del Fondo sociale europeo Plus \(file.pdf\)](#)

Erasmus + 2021-2027: bando 2023

Titolo

Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Oggetto

Erasmus+ - Programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (2021-2027).
Il programma subentra al precedente [Erasmus+](#) che è stato operativo per il periodo 2014-2020.

Fonte

GUCE/GUUE L 189/1 del 28/5/2021

Ente Erogatore

Commissione europea

Obiettivo

Sostenere lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel mondo, contribuendo in questo modo alla crescita sostenibile, all'occupazione e alla coesione sociale, così come alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea.

Erasmus+ contribuisce alla creazione di uno Spazio europeo dell'istruzione, a sostenere la cooperazione strategica europea in materia di istruzione e formazione, a promuovere la cooperazione nel quadro della strategia UE per la gioventù 2019-2027 e a sviluppare la dimensione europea dello sport.

Azioni

Il programma interviene su 3 settori - ISTRUZIONE e FORMAZIONE, GIOVENTU', SPORT – ed è strutturato attorno a 3 Azioni chiave e un'Azione specifica Jean Monnet.

AZIONE CHIAVE 1 - MOBILITÀ AI FINI DELL'APPRENDIMENTO

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **mobilità** degli studenti e del personale dell'**istruzione superiore**
- **mobilità** dei discenti e del personale dell'**istruzione e formazione professionale**
- **mobilità** degli alunni e del personale della **scuola**
- **mobilità** del personale dell'**istruzione degli adulti**

Settore Gioventù

- **mobilità** dei **giovani**
- **attività di partecipazione dei giovani**
- iniziativa **DiscoverEU**
- **mobilità** degli **animatori socioeducativi**

Settore Sport

- **mobilità** degli **allenatori** e del **personale sportivo**

AZIONE CHIAVE 2 - COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUTI

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala specificamente concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma
- **partenariati per l'eccellenza**, tra cui alleanze di Università europee, piattaforme di Centri di eccellenza professionale e Master congiunti Erasmus Mundus
- **partenariati per l'innovazione**, ovvero alleanze per l'innovazione, volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa attraverso la cooperazione tra i settori dell'istruzione e formazione, delle

imprese e della ricerca, e progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale, l'imprenditorialità sociale nei settori dell'istruzione e della formazione

- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**, compresi i servizi di supporto per eTwinning e per la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, e strumenti volti a facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento

Settore Gioventù

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma

- **partenariati per l'innovazione**, ovvero progetti che promuovono l'innovazione, la creatività, la partecipazione digitale e l'imprenditorialità sociale nel settore della gioventù

- **piattaforme online e strumenti per la cooperazione virtuale**

Settore Sport

- **partenariati per la cooperazione** e lo scambio di pratiche, compresi i partenariati di piccola scala concepiti per promuovere un accesso più ampio e inclusivo al programma

- **eventi sportivi senza scopo di lucro** che mirano a sviluppare ulteriormente la dimensione europea dello sport e a promuovere questioni rilevanti per lo sport di base.

AZIONE CHIAVE 3 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Nell'ambito di questa Azione chiave vengono sostenute le seguenti azioni:

Settore Istruzione e Formazione

- preparazione e attuazione delle **agende politiche generali e settoriali dell'UE per l'istruzione e la formazione**, anche con il supporto della rete Eurydice o delle attività di altre organizzazioni pertinenti, e sostegno al **processo di Bologna**

- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze, abilità e qualifiche**

- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE e le organizzazioni europee e internazionali nel settore dell'istruzione e della formazione

- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**

- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione

- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma.

Settore Gioventù

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE in materia di gioventù**, anche con il sostegno della rete Youth Wiki

- strumenti e misure dell'UE che promuovono la **qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e abilità**, in particolare tramite Youthpass

- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le reti a livello UE, le organizzazioni europee e internazionali nel settore della gioventù, e sostegno al Forum europeo della gioventù
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**, incluso il sostegno alla rete Eurodesk
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

Settore Sport

- preparazione e attuazione dell'**agenda politica dell'UE nel settore dello sport e dell'attività fisica**
- **dialogo politico e cooperazione con le pertinenti parti interessate**, comprese le organizzazioni europee e internazionali nel settore dello sport
- misure che contribuiscono all'**attuazione inclusiva e di elevata qualità del programma**
- **cooperazione con altri strumenti dell'UE** e sostegno ad altre politiche dell'Unione
- attività di **diffusione e sensibilizzazione** sulle priorità e i risultati delle politiche europee e sul programma

AZIONI JEAN MONNET

Sostegno all'insegnamento, all'apprendimento, alla ricerca e ai dibattiti in materia di integrazione europea mediante le seguenti azioni:

- **azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore**, che sostiene gli istituti universitari per promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea in tutto il mondo attraverso Moduli, Cattedre e Centri di eccellenza Jean Monnet
- **azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e formazione**, che supporta attività volte a promuovere la conoscenza sui temi dell'UE nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale
- **sostegno a istituzioni che perseguono finalità di interesse europeo** quali: Istituto universitario europeo di Firenze, compresa la sua scuola di governance transnazionale; Collegio d'Europa (sedi di Bruges e Natolin); Istituto europeo di pubblica amministrazione di Maastricht; Accademia di diritto europeo di Treviri; Agenzia europea per i bisogni educativi speciali e l'istruzione inclusiva di Odense; Centro internazionale di formazione europea di Nizza

Una descrizione dettagliata delle diverse azioni sopra indicate è riportata nell'Allegato 1 del Regolamento istitutivo del programma.

PRIORITÀ ORIZZONTALI DEL PROGRAMMA

Per il periodo 2021-2027 il programma è orientato alle seguenti priorità:

- **Inclusione e diversità**, ovvero promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le azioni, per agevolare la partecipazione al programma dei gruppi più svantaggiati
- **Trasformazione digitale**, ovvero sostenere le priorità strategiche del *Piano d'azione UE per l'istruzione digitale (2021-2027)*, in particolare lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale così come lo sviluppo di competenze e abilità digitali per tutti e a tutti i livelli della società.
- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici**, ovvero sostenere lo sviluppo di conoscenze, competenze e comportamenti riguardo alla sostenibilità ambientale.
- **Partecipazione democratica**, ovvero promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica, in particolare da parte delle giovani generazioni.

Beneficiari

Il programma è aperto a organismi pubblici e privati attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Modalità e procedura

Per l'attuazione del programma la Commissione UE adotta **programmi di lavoro annuali** che stabiliscono le azioni da finanziare, le risorse disponibili, i criteri di selezione e attribuzione delle sovvenzioni. Sulla base dei programmi di lavoro vengono poi pubblicati, a seconda dell'azione, **inviti a presentare proposte di progetto** (*call for proposals*) e **bandi di gara d'appalto** (*call for tenders*).

Il programma è attuato, a seconda dell'azione, in regime di **gestione diretta attraverso l'Agenzia esecutiva EACEA**, o in regime di **gestione indiretta attraverso le Agenzie nazionali** dei Paesi partecipanti al programma. Le azioni finanziate da Erasmus+ possono infatti essere distinte in **azioni decentrate** e **azioni centralizzate**: le prime - che costituiscono la maggior parte delle azioni del programma - vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

Il programma è operativo per il periodo **1/1/2021 - 31/12/2027**

Referente

- Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)
- Agenzie nazionali ERASMUS+

Risorse finanziarie disponibili

€ 24.574.000.000 (a prezzi correnti), a cui si aggiunge un'integrazione di € 1.700.000.000 (a prezzi 2018) a partire dal 2022 (adeguamento specifico previsto dall'art.5 Regolamento UE 2020/2093), così ripartiti:

- 83% delle risorse destinate alle azioni nel settore dell'istruzione e formazione, di cui almeno 1,8% per le Azioni Jean Monnet;
- 10,3% delle risorse destinate alle azioni nel settore gioventù;
- 1,9% delle risorse destinate alle azioni nel settore sport.

A queste risorse potranno aggiungersi anche **stanziamenti supplementari provenienti dagli strumenti di cooperazione esterna** (IPA III, NDICI - Europa globale), per sostenere le attività di cooperazione internazionale.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Paesi potenziali candidati (da giugno 2014) - Bosnia-Erzegovina, Kosovo (ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU).

Paesi della Politica europea di vicinato - Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica moldova, Marocco, Siria, Tunisia, Ucraina e Palestina.

Paesi candidati all'UE (da marzo 2015) - Ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia e Albania. Dal 12 febbraio 2019 la Ex Repubblica iugoslava di Macedonia è denominata Macedonia del Nord.

EFTA/SEE - Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

Indirizzi Utili

Referente: Commissione UE - Sito dedicato a Erasmus+

[Sito Web](#)

Referente: Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, Giovani)

[Sito Web](#)

- ▶ [Testo del Regolamento \(UE\) 2021/817 istitutivo del programma Erasmus+ 2021-2027 \(file.pdf\)](#)
- ▶ [Testo della Decisione di esecuzione 2021/1877: misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e Corpo europeo solidarietà \(file.pdf\)](#)

Corpo europeo di solidarietà 2021-2027: bando 2023

Titolo

Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A14/2022 Corpo europeo di solidarietà

Oggetto

Corpo europeo di solidarietà (2021-2027): bando 2023

Nota: Per partecipare al bando è necessario tenere conto di quanto indicato nel testo del bando e nella "Guida al programma". La "Guida" è parte integrante del bando e fornisce indicazioni dettagliate sulle singole azioni che vengono finanziate, l'entità del finanziamento e la procedura per la presentazione delle proposte di progetto.

Fonte

GUCE/GUUE C 446/29 del 24/11/2022

Ente Erogatore

Commissione europea

Azioni

Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali)

o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- **soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;**
- **prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.**

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari**

Beneficiari

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà.

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia ottenuto il **Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni.

Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma).

Entità Contributo

Variabile a seconda della tipologia di progetto (si veda la Guida al programma).

Modalità e procedura

Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenza

- Progetti di solidarietà: 4 maggio 2023 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2023
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: 3 maggio 2023
- Marchio di qualità: le domande possono essere presentate in qualsiasi momento

Referente

- Agenzia Nazionale per i Giovani
- Agenzia esecutiva EACEA

Risorse finanziarie disponibili

€ 142.200.000

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Paesi specifici/Regioni specifiche - Come specificato nella scheda

Indirizzi Utili

Referente: Agenzia Nazionale per i Giovani

[Sito Web](#)

Referente: Funding & Tender Portal - Pagine web per progetti da presentare all'EACEA

[Sito Web](#)

Formulari e Documenti

► [Bando EAC/A14/2022 Corpo europeo di solidarietà \(link\)](#)

► [Corpo europeo di solidarietà - Guida al programma 2023 \(link\)](#)

Culture Moves Europe: bando per la mobilità di artisti e professionisti della cultura

Titolo

Culture Moves Europe - Individual Mobility Action - Call for individual mobility of artists and cultural professionals

Fonte

Commissione europea - Sito Web Europa del 10/10/2022

Note

La Commissione europea ha pubblicato il **primo bando** nell'ambito di **Culture Moves Europe**, il nuovo programma per la **mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura**, formalmente varato a luglio, finanziato dal programma [Europa Creativa](#) e gestito dal Goethe-Institut per conto della Commissione.

Per il **periodo 2022-2025** Culture Moves Europe dispone, infatti, di 21 milioni di euro per sostenere la mobilità di artisti e professionisti dei Paesi e dei settori coperti dalla **sezione Cultura di Europa Creativa**. Culture Moves Europe è strutturato su due linee di azione: **Mobilità individuale per artisti e professionisti della cultura; Residenze per organizzazioni ospitanti**. Promuove la mobilità sostenibile e inclusiva e presterà particolare attenzione agli artisti emergenti.

Questo primo bando **riguarda esclusivamente la mobilità individuale** e si rivolge ad artisti e professionisti che operano nei seguenti settori: **architettura, patrimonio culturale, design, moda, traduzione letteraria, musica, arti visive e arti dello spettacolo**. I candidati devono avere età superiore ai 18 anni ed essere residenti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa. Non sono richiesti titoli di studio ed esperienza particolari.

Il bando sostiene la mobilità di artisti e professionisti finalizzata ad **almeno uno** dei seguenti obiettivi:

- esplorare il ricco patrimonio culturale europeo per informarsi, guidare la propria creatività o trarre ispirazione,
- co-creare o co-produrre forme d'arte con artisti e professionisti di altri Paesi,
- imparare partecipando all'apprendimento non formale,
- sviluppare o consolidare relazioni professionali internazionali.

In ogni caso, la mobilità non può essere utilizzata per finanziare meramente viaggi per presentare le proprie opere in un contesto professionale (vernissage, mostre, concerti, performance).

Le candidature possono essere presentate da **singoli artisti/professionisti** oppure da un **gruppo** (da 2 a 5 persone).

La mobilità deve di norma svolgersi in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa diverso da quello di residenza, per una durata compresa tra **7 e 60 giorni per i singoli artisti** e tra **7 e 21 giorni per i gruppi**. Può essere effettuata **in qualsiasi momento purché entro un anno** a partire dalla firma dell'accordo di sovvenzione.

La sovvenzione consentirà di **coprire parzialmente le spese per la mobilità** e comprende le spese di viaggio ordinarie (350 € per i viaggi a/r per distanze inferiori a 5.000 km e 700 € per distanze superiori), oltre un'indennità giornaliera di 75 € per spese di soggiorno e alloggio. In aggiunta, in linea con le priorità orizzontali del programma quali l'inclusione e la sostenibilità, sono previste diverse integrazioni economiche, ovvero:

- integrazione "verde" (350 € in più) per incoraggiare gli artisti e i professionisti a non utilizzare il trasporto aereo;
- sostegno agli artisti e agli operatori culturali con esigenze particolari legate alla disabilità;
- sostegno ai richiedenti provenienti da Paesi, territori e regioni ultraperiferici o che viaggiano verso tali destinazioni;
- integrazione familiare per artisti che hanno un figlio di età inferiore a 10 anni;
- integrazione per il rilascio di un visto.

La Commissione ha anche previsto la possibilità di richiedere, in via eccezionale, una **mobilità virtuale per gli artisti ucraini** che non possono lasciare il Paese a causa del conflitto in atto, per la quale verrà corrisposta un'indennità di 35 € al giorno.

Il bando rimane aperto fino al 31 maggio 2023).

[Testo del bando](#)

Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori – Bando 2023 promozione dell'uguaglianza e lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote equality and to fight against racism, xenophobia and discrimination - CERV-2023-EQUAL

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nel quadro del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\)](#) è stato pubblicato il **bando 2023 per la promozione dell'uguaglianza e lotta contro il razzismo, la xenofobia e la discriminazione.**

L'obiettivo della Call è sostenere un approccio globale e intersezionale, finanziando azioni specifiche per prevenire e combattere l'intolleranza, il razzismo, la xenofobia e la discriminazione, in particolare per motivi di origine etnica, razza, religione, orientamento sessuale, identità di genere.

Il bando intende pertanto finanziare **progetti nazionali o transnazionali** - quelli transnazionali sono particolarmente incoraggiati – incentrati sulle seguenti priorità:

1. **Lottare contro la discriminazione e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, tra cui l'antiziganismo, il razzismo verso persone di colore, l'antisemitismo e l'odio contro i musulmani** (risorse disponibili: 11.500.000 euro)
2. **Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul posto di lavoro, sia nel settore pubblico che privato** (risorse disponibili: 1.500.000 euro)
3. **Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza attraverso l'attuazione della Strategia UE per l'uguaglianza LGBTIQ** (risorse disponibili: 3.000.000 euro)
4. **Priorità riservata alle autorità pubbliche - Migliorare la capacità di risposta contro la discriminazione (intersezionale), il razzismo, l'antisemitismo, l'odio contro i musulmani, la xenofobia, la fobia LGBTIQ e tutte le altre forme di intolleranza** (risorse disponibili: 4.000.000 euro).

Le **attività finanziabili** potranno consistere in:

- capacity building, formazione per i professionisti e le vittime di discriminazione,
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione delle migliori pratiche che possono essere trasferite ad altri Paesi,
- divulgazione e sensibilizzazione, anche sui social media o attraverso campagne mediatiche,
- promozione delle competenze digitali e del pensiero critico,
- raccolta dati, sondaggi, monitoraggio e segnalazione di episodi di discriminazione,
- sostegno e empowerment delle vittime, tenendo conto del genere e dell'età,

- definizione e attuazione di strategie o piani d'azione,
- capacity building e attività di formazione per autorità nazionali, regionali e locali

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi al massimo.

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto e la **sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 100.000 euro**.

Il bando si rivolge a persone giuridiche pubbliche e private stabilite negli Stati UE, incluso i PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

I progetti devono essere presentati da un consorzio **costituito da almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). In particolare:

- **per le priorità 1, 2, 3:** proponenti di progetto devono essere enti non profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o enti privati non-profit. Enti pubblici, organizzazioni private e organizzazioni internazionali possono essere partner di progetto.

- **per la priorità 4:** proponenti di progetto possono essere unicamente autorità pubbliche. Enti pubblici e organizzazioni private possono essere partner di progetto.

Il bando rimane aperto fino al **20 giugno 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

- [Testo del bando](#)

- [Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)

- [Contact Point programma CERV](#)

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023

Titolo

Europa Creativa - MEDIA: bandi 2023

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

A partire dallo scorso mese di ottobre la Commissione europea ha dato il via ai **bandi per il 2023** che rientrano nel quadro della **sezione MEDIA** del programma [Europa Creativa](#).

Rendiamo disponibile una scheda informativa aggiornata su tutte queste opportunità, sia già aperte che di prossima apertura, destinate al **settore audiovisivo e cinematografico**.

◇ **Films on the Move** (CREA-MEDIA-2023-FILMOVE)

- Destinatari: agenti di vendita cinematografici
- Stanziamento: € 16.000.000
- Scadenza: **4 luglio 2023**
- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **European mini-slate development** (CREA-MEDIA-2023-DEVMINISLATE)

- Destinatari: società di produzione indipendenti
- Stanziamento: € 5.500.000
- Scadenza: **1 giugno 2023**
- [Pagina web di riferimento](#)

◇ **European film sales agent** (CREA-MEDIA-2023-FILMSALES)

- Destinatari: società di produzione indipendenti
- Stanziamento: € 5.500.000
- Apertura bando: 3 maggio 2023
- Scadenza: **20 giugno 2023**
- [Pagina web di riferimento](#)

**Programma CERV – Bando promuovere la
consapevolezza delle organizzazioni della società civile
sullo sviluppo di capacità e l'attuazione della Carta dei
diritti fondamentali dell'UE**

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals to promote civil society organisations' awareness of capacity building and implementation of the EU Charter of Fundamental Rights (CERV-2023-CHAR-LITI)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nel quadro del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\)](#) è stato pubblicato il bando **“Promuovere la consapevolezza delle organizzazioni della società civile sullo sviluppo di capacità e l’attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell’UE”**.

Il bando mette a disposizione 16 milioni di euro per finanziare **progetti nazionali o transnazionali - quest’ultimi sono particolarmente incoraggiati** – riguardanti i seguenti topic, che rappresentano cinque priorità del programma. Ogni singola proposta di progetto deve riguardare una sola di queste priorità:

1. Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell’UE (CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER)

I progetti possono riguardare le esigenze di sviluppo delle capacità e di sensibilizzazione sulla Carta in generale, oppure concentrarsi sulle seguenti tematiche: Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del campo di applicazione della Carta; Protezione dei diritti fondamentali nell’era digitale.

2. Promuovere i diritti e i valori potenziando lo spazio civico (CERV-2023-CHAR-LITI-CIVIC)

I progetti dovrebbero promuovere i diritti e i valori consentendo agli attori della società civile di lavorare insieme nei settori interessati dal programma. I progetti saranno volti a creare un sistema per monitorare regolarmente l’ambiente in cui operano le organizzazioni della società civile nei contesti nazionali, basato sugli indicatori dell’Agenzia per i diritti fondamentali relativi alla riduzione dello spazio civico e sui dati delle organizzazioni. I progetti potrebbero anche sostenere e migliorare la protezione delle organizzazioni della società civile e dei difensori dei diritti che lavorano per proteggere e promuovere i valori dell’UE sotto attacco.

3. Contenzioso strategico (CERV-2023-CHAR-LITI-LITIGATION)

I progetti dovrebbero, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzare la conoscenza e la capacità delle organizzazioni della società civile, dei professionisti del settore legale e degli organismi indipendenti per i diritti umani per operare efficacemente nelle pratiche di contenzioso a livello nazionale ed europeo e per migliorare l’accesso alla giustizia e l’applicazione dei diritti previsti dal diritto dell’UE, compresa la Carta.

4. Proteggere i valori e i diritti dell’UE combattendo i discorsi e i crimini dettati dall’odio (CERV-2023-CHAR-LITI-SPEECH)

I progetti dovrebbero mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di istituire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche per sostenere la denuncia di episodi di crimini e discorsi ispirati dall’odio, garantire supporto alle vittime di tali reati e sostenere le forze dell’ordine,

anche attraverso la formazione o metodologie e strumenti di raccolta dei dati. I progetti dovrebbero anche concentrarsi su attività che contrastano l'incitamento all'odio online.

5. Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori (CERV-2023-CHAR-LITI-WHISTLE)

Si intende sostenere la creazione di un ambiente favorevole per la denuncia e l'informazione sulle violazioni del diritto dell'Unione, in particolare mediante lo sviluppo di capacità per l'effettiva applicazione della Direttiva UE 2019/1937 sulla protezione degli informatori. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero supportare e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori del diritto di garantire rimedi giuridici adeguati per la protezione degli informatori.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi e potranno essere cofinanziati dall'UE fino al **90%** dei loro costi ammissibili. **La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.**

Il bando si rivolge a persone giuridiche stabilite negli Stati membri UE (incluso i Paesi e Territori d'Oltremare). Il proponente (o coordinatore) di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti privati non-profit.

La scadenza per presentare candidature è **il 25 maggio 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

- [Testo del bando](#)

- [Funding & Tender Portal: pagina web di riferimento per ogni singolo topic del bando](#)

- [Contact Point programma CERV](#)

Meccanismo per collegare l'Europa - Trasporti: invito a presentare proposte per 77 topic

Titolo

2021 CEF Transport call for proposals

Fonte

Commissione europea del 16/9/2021

Note

L'Agenzia esecutiva CINEA ha lanciato un invito a presentare proposte nell'ambito dello strumento di finanziamento [Meccanismo per collegare l'Europa](#) (MCE o CEF) settore Trasporti, che mette a disposizione **7 miliardi di euro** per progetti volti a **costruire, aggiornare e migliorare le infrastrutture di trasporto europee**.

L'invito a presentare proposte sostiene azioni nell'ambito delle dotazioni **Generale, Coesione e Mobilità militare** riguardanti:

- Progetti infrastrutturali sulla TEN-T centrale e globale (ferrovie, vie navigabili interne, porti marittimi e interni, strade, terminali ferroviari e piattaforme logistiche multimodali)
- Applicazioni intelligenti per i trasporti (ERTMS, ITS, SESAR, RIS, ecc.)
- Interoperabilità dei trasporti
- Infrastrutture per i combustibili alternativi (compresa l'infrastruttura per la ricarica elettrica rapida e quella per il rifornimento di idrogeno sulla rete stradale TEN-T)
- Autostrade del Mare
- Hub passeggeri multimodali
- Riduzione del rumore del trasporto ferroviario di merci
- Infrastrutture di parcheggio sicure e protette
- Sicurezza stradale
- Miglioramento della resilienza delle infrastrutture di trasporto, in particolare rispetto ai cambiamenti climatici e alle catastrofi naturali
- Adeguamento dell'infrastruttura di trasporto ai fini dei controlli alle frontiere esterne dell'Unione
- Adeguamento della TEN-T al duplice uso della difesa civile (dotazione per la mobilità militare)

L'invito copre complessivamente **77 topic** che fanno riferimento a 13 bandi distinti:

1. CEF-T-2021-SIMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to smart and interoperable mobility – General envelope

Comprende **19 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **400.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ERTMS-UNITS - Smart applications for transport - ERTMS – unit contribution
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ITS-WORKS - Smart applications for transport - ITS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-ITS-STUDIES - Smart applications for transport - ITS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-SESAR-DSDU-WORKS - Smart applications for transport- SESAR- DEMONSTRATORS U – works
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-SESAR-DSDA-WORKS - Smart applications for transport- SESAR- DEMONSTRATORS A – works
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-RIS-WORKS - Smart applications for transport - RIS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-RIS-STUDIES - Smart applications for transport - RIS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-EMSWe-WORKS - Smart applications for transport - EMSWe – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-EMSWe-STUDIES - Smart applications for transport - EMSWe – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-VTMIS-WORKS - Smart applications for transport - VTMIS – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-VTMIS-STUDIES - Smart applications for transport - VTMIS – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-eFTI-WORKS - Smart applications for transport - eFTI – works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-eFTI-STUDIES - Smart applications for transport - eFTI – studies

- CEF-T-2021-SIMOBGEN-DATA-WORKS - Smart applications for transport – data - works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-DATA-STUDIES - Smart applications for transport – data – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-NEWTECH-WORKS - New technologies and innovation - works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-NEWTECH-STUDIES - New technologies and innovation – studies
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-REMIB-WORKS - Removing interoperability barriers- works or mixed
- CEF-T-2021-SIMOBGEN-REMIB-STUDIES - Removing interoperability barriers– studies

Acronimi: **ERTMS:** European Rail Traffic Management Systems; **ITS:** Intelligent Transport Services for road; **SESAR:** Single European Sky ATM Research; **RIS:** River Information Services; **EMSWe:** European Maritime Single Window environment; **VTMIS:** Vessel Traffic Monitoring and Information Systems; **eFTI:** electronic freight transport information

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

2. CEF-T-2021-COMPCOEN - CEF 2 Transport - Projects on the Comprehensive Network – Cohesion envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **350.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COMPCOEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPCOEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - studies
- CEF-T-2021-COMPCOEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

3. CEF-T-2021-COMPGEN - CEF 2 Transport - Projects on the Comprehensive Network – General envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **250.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COMPGEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed
- CEF-T-2021-COMPGEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies
- CEF-T-2021-COMPGEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed

- CEF-T-2021-COMPGEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - Studies

- CEF-T-2021-COMPGEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms - Works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

4. CEF-T-2021-CORECOEN - CEF 2 Transport - Projects on the Core Network – Cohesion envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **2.000.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-CORECOEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies

- CEF-T-2021-CORECOEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed

- CEF-T-2021-CORECOEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies

- CEF-T-2021-CORECOEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed

- CEF-T-2021-CORECOEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies

- CEF-T-2021-CORECOEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed

- CEF-T-2021-CORECOEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms - studies

- CEF-T-2021-CORECOEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

5. CEF-T-2021-COREGEN - CEF 2 Transport - Projects on the Core Network – General envelope

Comprende **8 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **1.620.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-COREGEN-IWWP-STUDIES - Inland waterways and ports – studies

- CEF-T-2021-COREGEN-IWWP-WORKS - Inland waterways and ports – works or mixed

- CEF-T-2021-COREGEN-MARP-STUDIES - Maritime ports – studies

- CEF-T-2021-COREGEN-MARP-WORKS - Maritime ports – works or mixed

- CEF-T-2021-COREGEN-RAIL-STUDIES - Rail – studies

- CEF-T-2021-COREGEN-RAIL-WORKS - Rail – works or mixed

- CEF-T-2021-COREGEN-ROADS-STUDIES - Roads, rail-road terminals and multimodal logistics platforms

- CEF-T-2021-COREGEN-ROADS-WORKS - Roads, rail-road terminals and multimodal logistic platforms

[Testo del call for proposals](#) (riguardante tutti i topic)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

6. CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to safe and secure mobility - Cohesion envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **150.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-PARKINGS-WORKS - Safe and secure parking infrastructure - works
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-RESILIENCE-WORKS - Improving transport infrastructure resilience - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-RESILIENCE-STUDIES - Improving transport infrastructure resilience - studies
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-ROADSAFETY-WORKS - Road safety - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBOCOEN-ROADSAFETY-STUDIES - Road safety – studies

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

7. CEF-T-2021-SAFEMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to safe and secure mobility - General envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **100.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-PARKINGS-WORKS - Safe and secure parking infrastructure - works
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-RESILIENCE-WORKS - Improving transport infrastructure resilience - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-RESILIENCE-STUDIES - Improving transport infrastructure resilience - studies
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-EXTBORDER-WORKS - Adapting the transport infrastructure for Union external border checks purposes - works or mixed
- CEF-T-2021-SAFEMOBGEN-EXTBORDER-STUDIES - Adapting the transport infrastructure for Union external border checks purposes – studies

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

8. CEF-T-2021-SUSTMOBGEN - CEF 2 Transport - Actions related to sustainable and multimodal mobility – General envelope

Comprende **5 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **100.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MOS-STUDIES - Motorways of the Sea – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MOS-WORKS - Motorways of the Sea – works or mixed
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MULTHUB-STUDIES - Multimodal passenger hubs – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-MULTHUB-WORKS - Multimodal passenger hubs – works or mixed
- CEF-T-2021-SUSTMOBGEN-RFN-UNITS - Rail Freight Noise- Unit Contribution

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

9. CEF-T-2021-AFIFCOEN - CEF 2 Transport - Alternative Fuels Infrastructure Facility - Cohesion envelope

Comprende **3 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **375.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-AFIFCOEN-UNITS: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Unit Contributions
- CEF-T-2021-AFIFCOEN-WORKS-ZE: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Works - Zero Emissions
- CEF-T-2021-AFIFCOEN-WORKS-LNG: Alternative Fuel Infrastructure Facility - Works – LNG

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

10. CEF-T-2021-AFIFGEN - CEF 2 Transport - Alternative Fuels Infrastructure Facility - General envelope

Comprende **3 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **1.200.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-AFIFGEN-UNITS: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Unit Contributions
- CEF-T-2021-AFIFGEN-WORKS-ZE: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Works - Zero Emissions
- CEF-T-2021-AFIFGEN-WORKS-LNG: Alternative Fuels Infrastructure Facility - Works – LNG

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

11. CEF-T-2021-MILMOB - CEF 2 Transport - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - Military mobility envelope

Comprende **2 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **330.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-MILMOB-STUDIES - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - studies
- CEF-T-2021-MILMOB-WORKS - Adaptation of the TEN-T to civilian-defence dual use - works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

12. CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to sustainable and multimodal mobility – Cohesion envelope

Comprende **2 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **25.000.000 euro**. I topic sono i seguenti:

- CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN-MULTHUB-STUDIES - Multimodal passenger hubs – studies
- CEF-T-2021-SUSTMOBCOEN-MULTHUB-WORKS - Multimodal passenger hubs – works or mixed

[Testo del call for proposals](#)

[Pagina web](#) del bando, che raccoglie tutti i topic e la documentazione specifica per ognuno di essi per la presentazione di proposte progettuali

13. CEF-T-2021-SIMOBOCOEN - CEF 2 Transport - Actions related to smart and interoperable mobility – Cohesion envelope

Comprende **1 topic**, relativi a opere o studi per un budget complessivo di **150.000.000 euro**:

- CEF-T-2021-SIMOBOCOEN-ERTMS-UNITS: Smart applications for transport - ERTMS – unit contribution

[Testo del call for proposals](#)

La documentazione per la presentazione di proposte progettuali è disponibili [qui](#)

I topic per i quali è ancora possibile presentare la propria proposta sono quelli dei bandi CEF-T-2021-AFIFCOEN e CEF-T-2021-AFIFGEN, che restano aperti fino al **19/09/2023**.

FAMI - Bando per Azioni transnazionali in materia di asilo, migrazione e integrazione (AMIF-2023-TF2-AG-CALL)

Titolo

Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) - Call for proposals Transnational actions on asylum, migration and integration AMIF-2023-TF2-AG-CALL

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del [Fondo Asilo, migrazione e integrazione \(FAMI\)](#) è stato pubblicato un nuovo bando per **Azioni transnazionali**.

La Call, dotata complessivamente di **40 milioni di euro**, intende sostenere progetti inerenti i seguenti topic:

1) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-01: Promozione di programmi di sponsorizzazione comunitaria e integrazione delle persone bisognose di protezione (budget disponibile: **8 milioni di euro**)

Obiettivo: aumentare l'impatto e la sostenibilità delle sponsorizzazioni comunitarie e migliorare la qualità dei programmi di sponsorizzazione, sostenendo azioni volte a mobilitare il supporto locale e a costruire solidi partenariati tra i principali stakeholder che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare attività di sponsorizzazione comunitaria focalizzate su soluzioni abitative;

- ampliare il numero di Stati membri che gestiscono programmi di sponsorizzazione comunitaria;
- accrescere il numero, la qualità e l'impegno degli sponsor, che sono al centro dei programmi di sponsorizzazione comunitaria;
- promuovere una maggiore varietà di sponsor, con particolare attenzione alla mobilitazione delle comunità della diaspora negli Stati membri.

2) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-02: Integrazione e inclusione a livello locale e regionale (budget disponibile: 8 milioni di euro)

Obiettivo: contribuire allo sviluppo e all'attuazione di strategie locali di integrazione e accrescere l'efficacia dell'inclusione dei migranti a livello regionale e locale. Saranno considerati particolarmente rilevanti i progetti che includono la definizione di buone pratiche concrete nello sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale e la loro diffusione attraverso la cooperazione transnazionale tra stakeholder.

3) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-03: Sostegno all'integrazione nell'istruzione dei bambini e dei giovani adulti migranti (budget disponibile: 6 milioni di euro)

Obiettivo: portare a un apprendimento delle lingue più efficace per i bambini migranti coinvolgendo gli stakeholder locali, tra cui la scuola, le ONG, le autorità locali e regionali e le organizzazioni guidate dai migranti.

4) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-04: Iniziative multi-stakeholder per l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro (budget disponibile: 6 milioni di euro)

Obiettivo: sostenere progetti che perseguono uno o più dei seguenti obiettivi specifici:

- rafforzare la cooperazione tra gli attori del mercato del lavoro e gli stessi migranti, sviluppando e/o rafforzando partenariati transnazionali sull'inclusione nel mercato del lavoro;
- promuovere l'effettiva integrazione dei migranti nel mercato del lavoro fin dal loro arrivo nell'UE e a un livello adeguato alle loro qualifiche;
- favorire a una migliore corrispondenza tra abilità, competenze e qualifiche dei migranti già presenti nell'UE e la domanda sui mercati del lavoro dell'UE (compresa la carenza di manodopera);
- promuovere luoghi di lavoro inclusivi, anche attraverso la sensibilizzazione sulla discriminazione diretta e indiretta e la messa a punto di buone pratiche per affrontare la discriminazione e promuovere la diversità sul posto di lavoro;
- promuovere condizioni di lavoro sostenibili per i migranti, in particolare per i beneficiari di protezione internazionale e temporanea e per i richiedenti protezione internazionale.

5) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-05: Promozione di percorsi complementari collegati all'istruzione e/o al lavoro (budget disponibile: 6 milioni di euro)

Obiettivo: aumentare l'impatto e la sostenibilità dei percorsi lavorativi complementari, creando nuovi programmi di percorsi lavorativi complementari e/o potenziando quelli esistenti, ampliando il numero di Stati membri che attuano tali programmi e aumentando il numero di imprese disposte ad impegnarsi, istituendo le necessarie procedure (facilitate) e le strutture di supporto per consentire l'accesso a tali programmi di persone qualificate bisognose di protezione internazionale.

6) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-06: Azioni transnazionali per sostenere gli Stati membri nell'ambito della protezione dei minori migranti (budget disponibile: 6 milioni di euro)

Obiettivo: incentivare e sostenere lo scambio di buone pratiche e la condivisione di conoscenze tra i diversi attori pertinenti, in particolare le amministrazioni e le istituzioni pubbliche, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni private e i cittadini, sulle tipologie di sostegno da fornire ai tutori dei minori migranti non accompagnati, in funzione dei loro bisogni specifici.

Il bando è aperto a persone giuridiche pubbliche e private stabilite in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente questi Paesi sono gli Stati UE (compreso i PTOM), escluso la Danimarca in quanto unico Stato membro che non partecipa al Fondo. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

I progetti da candidare devono essere presentati da un consorzio costituito da:

- per i **topic 1 e 5**: almeno **3 partner di 3 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori di progetto.
- per i **topic 2 e 3**: almeno **5 partner di 5 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro e organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto.
- per il **topic 4**: almeno **4 partner di 3 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro e organizzazioni internazionali non possono essere coordinatori di progetto.
- per il **topic 6**: almeno **5 partner di 5 diversi Stati UE**. Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori di progetto.

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto proposto, per una **sovvenzione compresa tra**:

- **€ 1.000.000 e € 2.000.000 per i progetti inerenti i topic da 1 a 5**
- **€ 750.000 e € 1.000.000 per i progetti inerenti il topic 6**

La durata massima dei progetti deve essere di 36 mesi, oppure di 30 mesi nel caso di progetti che rientrano nel topic 6.

La scadenza per la presentazione delle candidature è il **16 maggio 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

- [Leggi tutti i dettagli del bando](#)
- [Vai alla pagina web di riferimento di ogni singolo topic del bando](#)

Programma CERV – Bando 2023 Memoria Europea

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals European Remembrance (CERV-2023-CITIZENS-REM)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del programma [Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori](#) (CERV) è stato pubblicato il **bando 2023 Memoria Europea** (CERV-2023-CITIZENS-REM).

L'obiettivo della Call è sostenere progetti volti a commemorare eventi significativi della storia europea moderna e a sensibilizzare i cittadini dell'UE sulla storia, la cultura, il patrimonio culturale e i valori comuni, migliorando così la loro comprensione dell'Unione, delle sue origini, finalità, diversità e realizzazioni, compresa l'importanza della comprensione e tolleranza reciproche. Il bando contribuisce alle seguenti Iniziative politiche dell'UE: [Strategia dell'UE per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica 2021-2030](#), [Piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025](#), [Quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione dei Rom](#).

Il bando rimarrà aperto fino al 6 giugno 2023, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Cosa finanzia

Vengono sostenuti **progetti nazionali e transnazionali** riguardanti una o più delle seguenti priorità:

1. Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento della società fondata sullo Stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali

I progetti dovrebbero concentrarsi sul passaggio da regime autoritario e totalitario a democrazia nei diversi Paesi europei, sulle loro somiglianze e differenze, nonché sugli insegnamenti appresi per il futuro per difendere e sostenere valori dell'UE come la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali.

2. Rafforzare la memoria dell'Olocausto, del genocidio, dei crimini di guerra e contro l'umanità per consolidare la democrazia nell'UE

I progetti dovrebbero concentrarsi su crimini specifici, quali l'Olocausto, i crimini totalitari o altri crimini del XX secolo come i genocidi, i crimini di guerra e quelli contro l'umanità, analizzando come sono stati organizzati, quali attori hanno coinvolto e come sono stati commessi. I progetti sono incoraggiati a trovare nuovi modi di ricordare ed educare su questi crimini, per proteggere la società dalle minacce ricorrenti di odio, discriminazione, razzismo, antisemitismo, antiziganismo e fobia verso la comunità LGBTIQ. I progetti possono anche concentrarsi sullo sviluppo di reti di giovani Ambasciatori europei che promuovono la memoria, oppure sulla lotta alla distorsione, banalizzazione e negazione dell'Olocausto, nonché sulla digitalizzazione di materiale storico e testimonianze a fini educativi e formativi. I progetti possono inoltre analizzare e dare risalto alla Resistenza e/o all'opposizione organizzata al regime totalitario.

3. Migrazione, decolonizzazione e società europee multiculturali

I progetti dovrebbero esaminare il lascito del colonialismo, all'interno e al di fuori dell'Europa, e il suo impatto sulle società multiculturali europee contemporanee. I progetti possono anche riguardare il vissuto comune europeo di migrazione collegato a eventi come guerre, periodi di transizione, colonizzazione e decolonizzazione, effetti economici, persecuzioni o altro.

4. Integrazione europea e sue realizzazioni più significative

I progetti dovrebbero esaminare e promuovere i momenti determinanti e i punti di riferimento dell'integrazione europea, nonché la sua storia e come questi cambiamenti hanno avuto impatto sulla vita quotidiana degli europei. I progetti possono concentrarsi su diritti specifici garantiti nell'Unione come la libertà di movimento, su risultati specifici come la moneta unica o su momenti determinanti come l'adesione di Paesi.

I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi.

La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a 50.000 euro.

Chi può partecipare

Il bando si rivolge a persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite negli Stati UE (incluso i Paesi e Territori d'Oltremare) o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga sottoscritto l'accordo di associazione al programma CERV.

I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 2 soggetti** (coordinatore di progetto + almeno un co-applicant).

Il proponente (o coordinatore) di progetto deve essere un ente, pubblico o privato, senza scopo di lucro o un'organizzazione internazionale.

Partner di progetto (co-applicant) possono essere sia enti a scopo di lucro che senza scopo di lucro. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o organizzazioni internazionali.

Risorse e contributo UE

Il bando ha una dotazione complessiva di **10.200.000 euro**.

Il contributo UE per ciascun progetto selezionato sarà in forma di lump sum grant.

- [Testo del bando](#)
- [Funding & Tenders Portal: pagina di riferimento per il bando](#)
- [Contact Point programma CERV](#)

Programma CERV – Bando 2023 Gemellaggio di città

Titolo

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals Town Twinning (CERV-2023-CITIZENS-TOWN-TT)

Fonte

Commissione europea - Funding & Tender Portal

Note

Nell'ambito del programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** è stato pubblicato il **bando 2023 Gemellaggio di città (CERV-2023-CITIZENS-TOWN-TT)**.

Il suo obiettivo è sostenere progetti che favoriscono gli scambi tra cittadini di Paesi diversi e che contribuiscono a promuovere la diversità culturale, il dialogo, il rispetto e la comprensione reciproca e a sviluppare opportunità di partecipazione civica a livello europeo.

Il bando scade il 20 settembre 2023, ore 17.00 (ora di Bruxelles).

Cosa finanzia

Il bando intende finanziare progetti che possono riguardare le seguenti tematiche:

- **L'UE costruita sulla solidarietà:** solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà transfrontaliera tra Stati

membri e solidarietà attraverso azioni di sostegno all'interno e all'esterno dell'UE. I progetti di gemellaggio contribuiranno a superare i pregiudizi delle diverse percezioni nazionali, promuovendo la comprensione reciproca e dando vita a forum in cui discutere soluzioni comuni in modo costruttivo. Il loro obiettivo dovrebbe essere quello di accrescere la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e i valori dell'UE.

- **L'Europa che i cittadini vogliono.** I dibattiti sostenuti dovrebbero basarsi su risultati specifici dell'UE e sulle lezioni apprese dalla storia e dall'integrazione europea. Dovrebbero anche riflettere sulle tendenze attuali e permettere ai partecipanti di fronteggiare l'euroscetticismo e suggerire azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere il senso di appartenenza e migliorare la comprensione dei vantaggi dell'UE, nonché rafforzare la coesione sociale e politica dell'Unione.

Le attività del gemellaggio possono consistere in: workshop, seminari, conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media.

Ciascun progetto deve coinvolgere **municipalità di almeno 2 diversi Paesi ammissibili**, di cui **almeno 1 sia Stato membro UE**, e avere una durata compresa tra 6 e 12 mesi.

Le attività devono svolgersi in uno dei Paesi coinvolti nel progetto. Gli eventi del gemellaggio devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 "partecipanti invitati/internazionali", ovvero delegazioni provenienti dai Paesi interessati dal progetto diversi dal Paese che ospita l'evento.

Chi può partecipare

Enti pubblici o organizzazioni non-profit: città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

Questi soggetti devono essere stabiliti nei seguenti Paesi: Stati UE (compresi PTOM), Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo [documento](#), a condizione che per questi Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

Risorse e contributo UE

Il bando ha una dotazione complessiva di € 4.000.000.

Il contributo UE consisterà in una sovvenzione forfettaria compresa **tra € 8.455 e € 50.745 per progetto**.

[Testo del bando](#)

- [Funding & Tenders Portal: pagina di riferimento](#)
- [Contact Point programma CERV](#)

Programma antifrode dell'UE: bandi 2023 "Assistenza tecnica" e "Formazione, conferenze, scambi di personale e studi"

Titolo

Union Anti-Fraud Programme (EUAF) - Call for proposals Technical Assistance (EUAF-2023-TA); Training, Conferences, Staff Exchanges and Studies (EUAF-2023-TRAI)

Fonte

FUNDING & TENDERS PORTAL, 09/03/2023

Nell'ambito del programma antifrode dell'UE, volto a contribuire alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, sono aperti i seguenti bandi 2023:

1) Bando EUAF-2023-TA - Technical Assistance

L'obiettivo è supportare progetti di assistenza tecnica per l'acquisizione di attrezzature specializzate, strumenti e tecnologie dei dati, incluso una componente di formazione sull'uso delle attrezzature acquistate. Il bando finanzia attività inerenti i seguenti topic:

- *EUAF-2023-TA-01 – Investigation and surveillance equipment and methods*
- *EUAF-2023-TA-02 – Digital forensic hardware*
- *EUAF-2023-TA-03 – Data analytics technologies and data purchases*
- *EUAF-2023-TA-04 – Detection of illicit trade*

La Call è rivolta ad **autorità pubbliche nazionali e regionali o organizzazioni internazionali** che si occupano della protezione degli interessi finanziari dell'UE. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno nei Paesi UE (compreso PTOM) o dei Paesi terzi associati al programma.

I progetti proposti dovrebbero avere un budget non inferiore a 100.000 €. La sovvenzione massima che può essere richiesta è fino al 15% del budget disponibile per il bando (ovvero 1.447.500 €).

2) Bando EUAF-2023-TRAI - Training, Conferences, Staff Exchanges and Studies

L'obiettivo del bando è supportare attività volte a favorire la cooperazione e lo scambio di conoscenze e best practice per migliorare la tutela degli interessi finanziari dell'UE contro la frode, la corruzione e altre attività illecite. Il bando sostiene progetti inerenti i seguenti topic:

- *EUAF-2023-TRAI-01 – Specialised training sessions*
- *EUAF-2023-TRAI-02 – Conferences, workshops and seminars*
- *EUAF-2023-TRAI-03 – Staff exchanges*
- *EUAF-2023-TRAI-04 – Comparative law studies and periodical publications*

Possono partecipare al bando **autorità pubbliche nazionali e regionali o organizzazioni internazionali** che possono contribuire agli obiettivi del programma, in particolare alla protezione degli interessi finanziari dell'UE, nonché **istituti di ricerca e insegnamento e organismi senza scopo di lucro** costituiti e operativi da almeno 1 anno. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno nei Paesi UE (compreso PTOM) o dei Paesi terzi associati al programma.

I progetti proposti dovrebbero avere un budget non inferiore a 40.000 € (eccetto i progetti di scambio di personale).

Per entrambi i bandi, sono ammesse unicamente **candidature presentate da un soggetto singolo** e la durata dei progetti deve essere compresa tra 12 e 24 mesi.

Lo stanziamento complessivo a disposizione dei bandi ammonta a 10.550.000 €: **9.650.000 per il bando EUAF-2023-TA e 900.000 € per il bando EUAF-2023-TRAI**. Il contributo UE può coprire fino all'**80%** dei costi ammissibili ed effettivi del progetto (o al 90%, in casi particolari indicati nel testo dei bandi).

Le scadenze per la presentazione delle candidature sono le seguenti:

- **Bando EUAF-2023-TA: 4 maggio 2023, ore 17** (ora di Bruxelles)
- **Bando EUAF-2023-TRAI: 11 maggio 2023, ore 17** (ora di Bruxelles)

Scadenze

Bando EUAF-2023-TA

Data chiusura

04/05/2023

Bando EUAF-2023-TRAI

Data chiusura

11/05/2023

Stanziamento

€ 10.550.000

Area

Unione Europea

Link

[Leggi tutti i dettagli dei bandi](#)

[Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento](#)

Quadro di finanziamento

[Programma antifrode dell'UE 2021-2027](#)

FEAMPA - Maggiori conoscenze scientifiche una migliore gestione della PCP

Fonte

Commissione europea, 28/03/2023

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) ha lanciato il bando "Migliorare le conoscenze scientifiche per rafforzare le decisioni di gestione basate sulla scienza nell'ambito della Politica Comune della Pesca (PCP)" con il quale promuove lo sviluppo e il rafforzamento delle conoscenze scientifiche necessarie per sostenere la base scientifica delle misure di conservazione e gestione della pesca.

Il bando, finanziato dal FEAMPA (il Fondo europeo affari marittimi, pesca e acquacoltura), persegue prioritariamente il rafforzamento della scienza della pesca orientata alle politiche, un migliore utilizzo dei dati scientifici raccolti, una migliore cooperazione tra gli scienziati e il settore della pesca e il contributo al sostegno della comunità scientifica dell'UE nello sviluppo e nel mantenimento delle competenze rilevanti per fornire consulenza scientifica di alta qualità.

I progetti possono sostenere, fra le altre, le seguenti **attività**:

- raccolta ed elaborazione di campioni e/o dati sul campo che non rientrano nell'ambito dei programmi nazionali di raccolta dati (ad es. campioni ambientali e/o biologici, dati sociali ed economici, ecc.),
- armonizzare e/o migliorare i protocolli di raccolta, trattamento e gestione dei dati al servizio del processo di consulenza scientifica,
- sperimentazioni (ad es. esplorazione di metodi per migliorare i sondaggi, raccolta di dati, metodi di monitoraggio, valutazioni del rischio, ecc.),
- meta-analisi, convalida dei dati e/o preparazione dei dati da inserire nei modelli,
- modellazione: sviluppo, miglioramento, operatività, test e/o validazione dei modelli (ad es. aggiunta di matrici di errore relative all'età, incorporazione di driver ambientali, sociali e/o economici, considerazione delle interazioni tra più specie, adattamento dei modelli alle aree geografiche,...),
- sviluppo di metodologie per la valutazione degli stock, compreso il perfezionamento dei parametri di valutazione degli stock, o l'inclusione di metodi con dati limitati e quelli idonei a fornire consulenza su specie sensibili molto rare,
- espansione delle banche dati attuali/creazione di nuove banche dati e collegamento con le iniziative esistenti per migliorare la qualità dei dati e fornire consulenza scientifica,
- sviluppo di nuovi formati o frequenze di consulenza.

I progetti dovrebbero anche sviluppare attività di networking tra gli scienziati dell'UE e/o con l'industria della pesca dell'UE (ad esempio analisi multidisciplinari, seminari, riunioni di benchmark, consultazioni delle parti interessate, collegamento in rete di campioni esistenti, ecc.).

Le proposte progettuali possono essere presentate da centri di ricerca, istituti di istruzione, università, fondazioni ed enti scientifici attivi principalmente nelle scienze della pesca o nelle scienze marine applicate alla gestione della pesca stabiliti nei Paesi UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare - [PTOM](#)).

Il bando ha un budget di **2,6 milioni di EUR** che andranno a finanziare circa **7 progetti**. I progetti beneficeranno di un contributo pari all'**80%** dei costi ammissibili, per un valore compreso fra 400.000 e 600.000 euro.

Durata dei progetti: 18/24 mesi.

Scadenza: 19/09/2023 h 17

Leggi il [testo del bando](#)

Scadenze

Data apertura

28/03/2023

Data chiusura

19/09/2023

Identificativo

EMFAF-2023-PIA-FisheriesScientificAdvice

Stanziamiento

€ 2,6 milioni

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea – CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)

Link

[CINEA Pagina web di riferimento](#)

[Portale Funding and tender - pagina web documentazione](#)

Quadro di finanziamento

[FEAMPA - Fondo europeo affari marittimi, pesca e acquacoltura 2021-2027](#)

Fondo europeo per l'Innovazione - terzo bando per progetti su piccola scala

Fonte

Funding & Tenders Portal, 30/03/2023

Il 30 marzo si è aperto il **terzo bando per progetti di piccola scala** nel quadro del [Fondo per l'Innovazione](#), lo strumento UE che sostiene e promuove la **dimostrazione di tecnologie innovative a basse emissioni di carbonio** supportando progetti volti alla diffusione commerciale di tali tecnologie, con l'obiettivo di portare sul mercato soluzioni industriali per decarbonizzare l'Europa e sostenere la sua transizione verso la neutralità climatica.

Gli **obiettivi** del bando sono:

- a) sostenere progetti dimostrativi di tecnologie, processi, modelli di business o prodotti/servizi altamente innovativi, sufficientemente maturi per il mercato, che presentano un elevato potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- b) offrire un sostegno finanziario adeguato alle esigenze di mercato e ai profili di rischio dei progetti ammissibili, attraendo nel contempo risorse pubbliche e private aggiuntive.

I progetti di piccola scala nel quadro del Fondo per l'Innovazione sono relativi a tecnologie innovative nel campo delle energie rinnovabili, della decarbonizzazione di industrie ad alta intensità energetica, dello stoccaggio di energia e della cattura, utilizzo e stoccaggio del carbonio.

Attività finanziabili:

- attività a sostegno dell'innovazione nelle tecnologie e nei processi a basse emissioni di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della [direttiva ETS](#) dell'UE (Direttiva 2003/87), compresa la cattura e l'utilizzazione del carbonio ecocompatibili, che contribuiscono a mitigare i cambiamenti climatici in modo significativo; attività a sostegno di prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio emesso nei settori elencati nell'allegato I della stessa direttiva,
- attività che aiutano a stimolare la costruzione e il funzionamento di progetti che mirano alla cattura e allo stoccaggio geologico ecologici di CO₂ (CCS),
- attività che contribuiscono a stimolare la costruzione e il funzionamento di tecnologie innovative riguardanti le energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia.

La cattura e l'utilizzazione del carbonio possono essere finanziate se la cattura di CO2 avviene all'interno di una delle attività elencate nell'allegato I della direttiva ETS o se l'utilizzo di CO2 ha come risultato prodotti che sostituiscono quelli ad alta intensità di carbonio nei settori elencati nell'allegato I della Direttiva ETS anche se il carbonio viene catturato al di fuori delle attività dell'allegato I.

Sono ammissibili a presentare una proposta di progetto soggetti in possesso di personalità giuridica, privati o pubblici, stabiliti in qualsiasi paese del mondo.

I progetti devono avere una durata di almeno **3 anni** e devono essere realizzati nel territorio dell'UE, **Norvegia** o **Islanda**, oppure in **Irlanda del Nord**, a condizione che il progetto riguardi la generazione, la trasmissione, la distribuzione o la fornitura di elettricità.

Per essere finanziabili i progetti devono mostrare una **spesa in conto capitale compresa fra 2.500.000 e 7.500.000 EUR**. Il contributo può coprire fino al **60%** di tale spesa.

Le proposte di progetto devono essere presentate in formato elettronico seguendo le indicazioni contenute nella pagina web del bando sul portale Funding and tenders.

[Leggi il testo del bando](#)

Scadenze

Data apertura

30/03/2023

Data chiusura

19/09/2023

Identificativo

InnovFund-2022-SSC

Stanziamiento

€ 100.000.000

5 milioni di euro saranno inoltre messi a disposizione per assistenza allo sviluppo di progetti (PDA) promettenti ma non abbastanza maturi da ricevere sovvenzioni da questo bando.

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea – CINEA (Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente)

Link

[CINEA - Pagina web del bando](#)

[Portale Funding and tender - pagina documenti per presentazione progetti](#)

InnovAid - Premio europeo per l'innovazione umanitaria: 1* edizione

Fonte

Commissione europea, 22/03/2022

Il 21 marzo, nel corso del [Forum Umanitario Europeo](#), la Commissione europea ha lanciato la **prima edizione** di **InnovAid, il Premio europeo per l'innovazione umanitaria**.

La nuova iniziativa, supportata dal **Consiglio europeo per l'innovazione** (EIC) attraverso il programma **Horizon Europe**, punta a premiare organismi che hanno sviluppato **soluzioni tecnologiche innovative** che forniscono un'assistenza di qualità a persone colpite da crisi e calamità naturali, migliorando anche l'efficienza e il rapporto costi-benefici della risposta umanitaria.

La competizione è aperta a **organizzazioni umanitarie non governative, organizzazioni internazionali** e altre **persone giuridiche** stabilite in uno dei Paesi UE o dei [Paesi associati a Horizon Europe](#).

Il Premio verrà conferito a **tre vincitori** e consisterà in una somma in denaro pari a € 250.000, € 150.000 e € 100.000, rispettivamente per il primo, il secondo e terzo classificato.

Le candidature possono essere presentate fino al **3 ottobre 2023**.

Per i potenziali candidati è stata anche organizzata una **sessione informativa online**, che si terrà il prossimo **23 maggio** (maggiori informazioni sulla [pagina web del Premio](#)).

Scadenze

Data apertura

21/03/2023

Data chiusura

03/10/2023

Identificativo

HORIZON-EIC-2023-HUMANITARIAN-PRIZES-05

Stanziamiento

€ 500.000

Area

Unione Europea

Link

[Scopri tutti i dettagli e le regole del concorso](#)

[Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento](#)

Programma per il mercato unico - Consumatori: Bando ADR 2023

Titolo

Call for proposals for action grants to provide financial contributions to Alternative Dispute Resolution bodies designated by the EU Member States pursuant to the ADR Directive 2013/11/EU

Fonte

Funding & Tenders Portal, 24/03/2023

Nel quadro del Programma per il mercato unico - sezione Consumatori la Commissione attraverso il portale Funding and tender ha pubblicato il bando 2023 relativo a Sovvenzioni in forma di **contributi finanziari agli enti ADR designati dagli Stati membri ai sensi della direttiva ADR (direttiva 2013/11/EU)**, dedicato agli enti che si occupano della **risoluzione alternativa delle controversie** (ADR) per sostenere lo sviluppo del contesto ADR nell'UE, e quindi facilitare l'accesso dei consumatori a organismi alternativi di risoluzione delle controversie efficaci ed efficienti, compresa la sensibilizzazione, la protezione dei consumatori vulnerabili, il collegamento in rete di organismi ADR a livello nazionale e dell'UE, la cooperazione con gli organismi nazionali di contrasto, l'uso di strumenti digitali trasparenti e il buon governo (in linea con l'[Agenda dei consumatori](#), del novembre 2020, che mira a sostenere la transizione digitale e rafforzare l'applicazione dei diritti dei consumatori). Un solido quadro di riferimento UE in materia indurrebbe

i consumatori a optare per l'ADR, in particolare per le controversie di basso valore, e ciò aiuterebbe anche ad individuare i commercianti disonesti, creando condizioni di parità per i professionisti che rispettano la legislazione UE sulla protezione dei consumatori.

Attività finanziabili (elenco non esaustivo):

- Sensibilizzazione sull'ADR dei consumatori, comprese le reti ADR, facendola conoscere a gruppi più ampi di consumatori e/o commercianti (es. campagne, informazioni di più semplice comprensione sull'ADR, incentivi per i commercianti a impegnarsi maggiormente nell'ADR, ecc)
- Sostegno alle reti ADR: riunioni, conferenze, sviluppo di strumenti comuni e conoscenze comuni per migliorare il networking e la condivisione delle migliori pratiche a livello nazionale, regionale o unionale
- Gestione di casi: sviluppo di sistemi di gestione dei casi, compresi gli strumenti informatici, ad esempio la migrazione online del processo di gestione dei casi per facilitarne uno screening e una valutazione migliori e più rapidi, la comunicazione con le parti delle controversie, il monitoraggio dei casi, la traduzione automatica, lo sviluppo di strumenti e processi inclusivi ed accessibili, etc.
- Capacità operativa dell'ADR: formazione del personale sulla normativa europea in materia, tutoraggio, visite di studio, condivisione dei dati con altri stakeholder e consulenza per consentire agli organismi ADR di implementare metodi di lavoro e modelli organizzativi per svolgere al meglio la propria missione
- Prototipazione o acquisto di strumenti basati sull'intelligenza artificiale (IA) per migliorare le indicazioni o per assistere e semplificare il processo decisionale
- Esecuzione di analisi statistiche di reclami e richieste dei consumatori per determinare i problemi comuni.

Il bando è rivolto agli Organismi ADR nei singoli paesi (approfondimenti ed elenchi nel testo del bando). Un proponente può inviare una proposta progettuale da solo senza necessità di partner, tuttavia sono incoraggiate le proposte congiunte di più enti ADR, al fine di promuovere il networking.

Budget: **1 milione di euro**

Il cofinanziamento copre fino al **90%** dei costi ammissibili.

Scadenza: **18/07/2023**

Leggi il [testo del bando](#)

Scadenze

Data apertura

29/03/2023

Data chiusura

18/07/2023

Identificativo

SMP-CONS-2023-ADR

Stanziamiento

€ 1.000.000

Area

Unione Europea

Referente

Commissione europea - Portale funding and tender

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[Programma per il mercato unico 2021-2027](#)

Premi UE per la produzione biologica 2023

Fonte

Commissione europea, 25/03/2023

Dopo il grande successo dello scorso anno, la Commissione ha lanciato nei giorni scorsi la seconda edizione dei premi dell'UE per la produzione biologica, un riconoscimento (non finanziario) destinato ai diversi attori della catena del valore dell'agricoltura biologica, previsto nel quadro del [Piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica](#) nel marzo 2021

Il riconoscimento comprende 7 categorie e 8 premi ai diversi attori lungo la catena del valore del biologico che hanno sviluppato un **progetto eccellente, innovativo, sostenibile e replicabile che ha prodotto un reale valore aggiunto per la produzione e il consumo di prodotti biologici**. I riconoscimenti assegnati saranno:

- miglior agricoltore biologico

- miglior agricoltrice biologica,
- miglior regione biologica,
- miglior città biologica,
- miglior biodistretto biologico,
- miglior PMI di trasformazione alimentare biologica,
- miglior dettagliante di alimenti biologici,
- miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico

Ogni categoria ha uno specifico modulo di candidatura online e prevede specifici criteri di valutazione

I progetti per i quali si inviano le candidature devono essere conclusi, o comunque a un buon livello di realizzazione, che permetta di valutarne il reale valore aggiunto nella promozione dei prodotti biologici.

Il termine per l'invio delle candidature è il **14 maggio 2023**.

I premi saranno consegnati il 23 settembre (o intorno a tale data), giorno della Giornata europea del biologico. La cerimonia ufficiale di premiazione è in programma il 25 settembre 2023.

Scadenze

Data apertura

25/03/2023

Data chiusura

14/05/2023

Area

Unione Europea

Link

[Commissione europea - DG Agricoltura e sviluppo rurale: pagina web del premio](#)

[Guida pratica al premio](#)

Premio europeo dell'Innovazione Sociale: edizione 2023

Fonte

Funding & Tenders Portal, 31/03/2023

La Commissione europea ha dato il via all'undicesima edizione del **Premio europeo dell'Innovazione Sociale**, il concorso istituito in memoria di Diogo Vasconcelos, pioniere dell'innovazione sociale in Europa, che premia le idee più innovative capaci di valorizzare il potenziale dell'Innovazione Sociale per affrontare le principali sfide dei nostri tempi. Il contest è finanziato dal **Consiglio Europeo dell'Innovazione (EIC)** attraverso il programma **Horizon Europe**.

L'edizione di quest'anno si concentra sul tema "**Lotta alla povertà energetica – Repower EU**" e intende premiare soluzioni per combattere la povertà energetica intesa in senso ampio. Ad esempio, tali soluzioni possono riguardare aspetti come il monitoraggio, la sensibilizzazione, gruppi target specifici, modelli di tariffazione, produzione, consumo e risparmio energetico, comunità energetiche e investimenti congiunti. Le innovazioni sociali potrebbero tradursi in un servizio, in un modello di business o in uno sviluppo tecnologico nuovi o adattati. Oltre alle innovazioni sociali tecnologiche e non, il concorso punta a intercettare innovazioni dirompenti, creatrici di mercato e deep-tech che contribuiscono a combattere la povertà energetica.

Il concorso è aperto a persone fisiche e giuridiche, quali università, imprese, start-up, stabilite nei Paesi UE e nei Paesi associati al programma Horizon Europe. I vincitori delle precedenti edizioni non possono partecipare.

Il contest assegnerà **3 premi in denaro da 50.000 euro ciascuno al 1°, 2° e 3° classificato**. Inoltre, al termine della competizione, tutti i 15 finalisti saranno invitati a partecipare alla **Social Innovation Academia**, un evento in cui riceveranno **servizi di accelerazione del business**, per aiutarli a sviluppare e/o potenziare le soluzioni proposte.

Il termine per presentare candidature è il **30 maggio 2023, ore 17:00**.

Scadenze

Data apertura

30/03/2023

Data chiusura

30/05/2023

Identificativo

HORIZON-EIC-2023-EUSIC-PRIZES-04

Stanziamiento

€ 150.000

Area

Unione Europea

Link

[Scopri tutti i dettagli sul contest](#)

[Vai alla pagina web di riferimento](#)

Programma CERV - Bando 2023 Partecipazione e coinvolgimento dei cittadini

Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) - Call for proposals CERV-2023-CITIZENS-CIV

Fonte

Funding & Tenders Portal, 04/04/2023

Nell'ambito del programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)**, è aperto il **bando 2023 per la promozione della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini**.

L'obiettivo della *Call* è, infatti, promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'UE, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione.

Il bando sosterrà progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti riuniranno un'ampia gamma di persone di diverso background in attività direttamente collegate alle politiche dell'UE, offrendo loro l'opportunità di partecipare attivamente nel processo di elaborazione di tali politiche.

I progetti devono concentrarsi in particolare sulle seguenti priorità:

- **promuovere la partecipazione democratica attraverso il dibattito sul futuro dell'Europa**
- **coinvolgere i cittadini e le comunità nel dibattito e nelle azioni riguardanti il clima e all'ambiente**
- **coinvolgere i cittadini e le comunità nel dibattito e nelle azioni relativi alla solidarietà**
- **combattere la disinformazione e altre forme di interferenza nel dibattito democratico e promuovere l'alfabetizzazione mediatica.**

Verranno finanziate attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:

- promozione dell'impegno sociale attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop su temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale,
- raccolta di opinioni dei singoli individui attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso

a social network, webinar, ecc.) e alfabetizzazione mediatica;

- scambi tra cittadini su tematiche relative all'UE, per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive;

- individuazione di possibili soluzioni e raccomandazioni da presentare alle autorità politiche pertinenti e ai decisori a livello locale.

La durata dei progetti deve essere compresa tra 12 e 24 mesi. **La sovvenzione richiesta per un progetto non può essere inferiore a € 75.000.**

Le candidature devono essere presentate da un **consorzio costituito da almeno due soggetti di due diversi Paesi** ammissibili. Tali Paesi sono: Stati UE, incluso i PTOM, Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo documento, a condizione che per questi ultimi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV.

Coordinatore di progetto (lead applicant) deve essere un ente privato non profit o un'università pubblica, mentre **partner di progetto** (co-applicant) devono essere enti non profit pubblici o privati o organizzazioni internazionali.

Il bando ha una dotazione complessiva di € **25.400.000**. Il contributo UE per ciascun progetto selezionato sarà in forma di **lump sum grant**.

Il termine per la presentazione delle proposte è il **5 settembre 2023, ore 17.00** (ora di Bruxelles).

Scadenze

Data apertura

04/04/2023

Data chiusura

05/09/2023

Identificativo

CERV-2023-CITIZENS-CIV

Stanziamiento

€ 25.400.000

Area

Unione Europea

Link

[Leggi i dettagli del bando](#)

[Funding & Tenders Portal: pagina web di riferimento per il bando](#)

[Contact Point programma CERV](#)

Quadro di finanziamento

[Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori \(CERV\) 2021-2027](#)

European Urban Initiative: bando City-to-City Exchanges

Fonte

Varie – UE, 04/04/2023

Nell'ambito della **European Urban Initiative (EUI)** è stato pubblicato il **bando** per “**City-to-City Exchanges**”. Si tratta di una delle attività di EUI a supporto della **capacity-building delle città** sullo sviluppo urbano sostenibile.

Uno scambio tra città coinvolge un'autorità urbana (applicant city) che affronta una **sfida specifica inerente lo sviluppo urbano sostenibile** e un'altra autorità urbana (peer city) di un diverso Stato UE con competenze per rispondere a tale sfida. L'obiettivo è migliorare la capacità dell'autorità richiedente di affrontare la sfida identificata attraverso un processo di apprendimento tra pari e condivisione di competenze, esperienze e conoscenze.

Lo scambio consisterà in **visite tra le città coinvolte** (fino a 3 visite nell'arco di 5 mesi), per una durata tra 2 e 5 giorni per ciascuna visita. Di norma, gli scambi sono bilaterali e coinvolgono due città (applicant city e una peer city). Tuttavia, in casi debitamente giustificati, può essere inclusa anche una seconda peer city.

Il bando è rivolto alle autorità urbane degli Stati membri UE, ovvero unità amministrative locali classificate come città, paesi o sobborghi (codici 1 o 2 della classificazione DEGURBA) o associazioni/raggruppamenti di autorità urbane con status giuridico di agglomerati organizzati composti da unità amministrative locali.

Tutti i candidati dovranno dimostrare il proprio interesse verso approcci integrati e locali allo sviluppo urbano sostenibile o il loro impegno nell'attuazione di Strategie di sviluppo urbano sostenibile.

Verrà data priorità a candidature presentate da autorità urbane con meno di 500.000 abitanti o ubicate in regioni meno sviluppate e in transizione, oppure che non hanno ancora avuto benefici da uno scambio tra città o che ripresentano una candidatura di scambio precedentemente respinta.

Il bando rimane aperto fino al **17 novembre 2023**.

Scadenze**Data apertura**

04/04/2023

Data chiusura

17/11/2023

Area

Unione Europea

Link

[Scopri tutti i dettagli del bando](#)

[Vai alla pagina web di riferimento](#)

[Approfondisci il supporto di EUI alla capacity building delle città](#)

EUIPO: bando per attività di sensibilizzazione sulla proprietà intellettuale

Fonte

Gazzetta ufficiale Ue, 17/04/2023

EUIPO ha pubblicato un **bando per attività di sensibilizzazione sul valore e i vantaggi della proprietà intellettuale e sui danni provocati dalla sua violazione**. Il bando è costituito da tre filoni: **Filone A - Coinvolgimento di bambini, giovani e/o insegnanti/futuri insegnanti attraverso attività educative in ambienti di apprendimento accademici e non accademici** (risorse disponibili: € 400.000)

Sostegno ad attività educative nell'ambito e al di fuori del contesto scolastico rivolte a bambini e adolescenti di età tra 6-18 anni, nonché a giovani iscritti a programmi di istruzione professionale e terziaria e/o a professionisti del settore dell'istruzione (attuali o futuri) che si occupano, o si occuperanno direttamente, di bambini e giovani (formazione dei formatori).

Attività ammissibili (elenco non esaustivo):

- attività mediatiche e sui social media
- produzione e diffusione di materiali audiovisivi o pubblicazioni
- organizzazione di eventi, fiere, esposizioni o attività di formazione
- infotainment (dibattiti, programmi educativi per i giovani, quiz, videogiochi o programmi

musicali)

- strumenti, attività e soluzioni basati sul web

Le attività devono essere realizzate attraverso almeno due dei seguenti canali:

- eventi

- risorse online

- social media

- mezzi di comunicazione tradizionali.

I progetti proposti devono avere un budget compreso tra € 20.000 e € 60.000.

Filone B - Coinvolgimento dei consumatori (risorse disponibili: € 600.000)

Sostegno ad attività di sensibilizzazione rivolte ai consumatori, con particolare riguardo a quelli di età compresa tra 15 e 24 anni. Le attività devono essere transfrontaliere e coinvolgere almeno tre Stati membri UE.

Attività ammissibili (elenco non esaustivo):

- attività mediatiche e sui social media;

- produzione e diffusione di materiali audiovisivi o pubblicazioni

- organizzazione di eventi, fiere, esposizioni o attività di formazione

- infotainment (dibattiti, programmi educativi per i giovani, quiz, videogiochi o programmi musicali)

- strumenti, attività e soluzioni basati sul web

Le attività ammissibili devono essere realizzate attraverso almeno due dei seguenti canali:

- eventi

- risorse online

- social media

- mezzi di comunicazione tradizionali.

I progetti proposti devono avere un budget compreso tra € 40.000 e € 100.000.

Filone C - Coinvolgimento delle PMI (risorse disponibili: € 1.000.000)

Sostegno ad attività di sensibilizzazione rivolte alle PMI dell'UE.

Attività ammissibili (elenco non esaustivo):

- attività di sensibilizzazione al valore della PI per le PMI dell'UE;

- attività che coinvolgono partner pertinenti per la diffusione di informazioni e il contatto con le PMI dell'UE

- attività mediatiche e sui social media

- produzione e diffusione di materiali audiovisivi o pubblicazioni

- organizzazione di eventi, fiere, esposizioni o attività di formazione

- strumenti, attività e soluzioni basati sul web

I progetti proposti devono avere un budget compreso tra € 60.000 euro e € 100.000.

Il bando è aperto a enti pubblici e privati e organismi privati senza scopo di lucro aventi sede in uno degli Stati UE da più di 2 anni. Non possono presentare candidature enti pubblici che ricevono fondi o sostegno da parte di EUIPO attraverso altre misure di finanziamento, come i programmi di cooperazione, che perseguono gli stessi obiettivi del bando (ad es. gli uffici nazionali e regionali di PI, organizzazioni internazionali).

Il termine per la presentazione delle candidature è il **31 maggio 2023, ore 13:00** (ora di Alicante).

Scadenze

Data apertura

17/04/2023

Data chiusura

31/05/2023

Identificativo

GR/003/23

Stanziamiento

€ 2.000.000

Area

Unione Europea

Link

[Leggi il testo del bando](#)

[Vai alla pagina web di riferimento](#)

Culture Moves Europe: bando per residenze artistiche

Fonte

Commissione europea, 15/03/2023

Nell'ambito di **Culture Moves Europe**, il nuovo programma per la mobilità degli artisti e dei professionisti della cultura, finanziato da Europa Creativa e gestito dal Goethe-Institut, è stato pubblicato un **bando per Residenze artistiche**.

Si tratta di una delle due linee di sostegno previste da Culture Moves Europe: il programma supporta, infatti, anche la Mobilità individuale per artisti e professionisti della cultura, per la quale lo scorso ottobre è stato lanciato il primo [bando](#) che è aperto fino al 31 maggio.

Il bando per Residenze offre **sostegno finanziario a operatori culturali che hanno la capacità di realizzare e ospitare un progetto di residenza artistica** a cui parteciperanno artisti e professionisti della cultura di diversi Paesi.

Il bando si rivolge pertanto a persone giuridiche (enti e individui con status giuridico), quali organizzazioni no-profit, enti pubblici, imprese, fondazioni, liberi professionisti, che operano nei seguenti settori: **architettura, patrimonio culturale, design e moda, traduzione letteraria, musica, arti visive e arti dello spettacolo**. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa, dove verrà realizzato il progetto.

Il progetto di residenza deve **riferirsi ai settori sopra indicati e perseguire uno o due dei seguenti obiettivi:**

- **Esplorare:** condurre ricerche, indagare e lavorare su un tema specifico o su un nuovo concetto;
- **Creare:** impegnarsi in un processo creativo collettivo per cercare di produrre una nuova opera artistico/culturale;
- **Imparare:** migliorare le competenze e le abilità dei partecipanti attraverso l'apprendimento non formale o la collaborazione con specialisti;
- **Connettere:** sviluppare una rete professionale, rafforzare lo sviluppo professionale dei partecipanti, interagire con un nuovo pubblico;
- **Trasformare:** contribuire al cambiamento della società in linea con i valori e i principi del Nuovo Bauhaus Europeo.

Le residenze possono durare **da un minimo di 22 giorni a un massimo di 300 giorni** e possono accogliere **da 1 a 5 artisti e professionisti** provenienti da uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa diverso da quello del soggetto che ospita il progetto di residenza. La residenza deve essere ininterrotta e tutti gli artisti e professionisti ospitati devono partecipare al progetto nelle stesse date e per la stessa durata. I progetti di residenza selezionati devono essere **realizzati e completati entro 1 anno** dalla firma della convenzione di sovvenzione.

Il sostegno dell'UE (residency grant) contribuirà a coprire i costi connessi all'implementazione del progetto, all'accoglienza degli artisti e professionisti della cultura e alla loro mobilità; comprende un importo fisso di 35 € al giorno per artista o professionista partecipante, oltre a un'indennità di viaggio (di 350 € o 700 € a seconda della distanza) e a un'indennità giornaliera (di 25 €) per ciascun artista o professionista culturale partecipante. Sono previste inoltre diverse integrazioni economiche basate sulla situazione e le esigenze individuali di ogni partecipante.

Il bando rimane aperto fino al **15 giugno 2023**.

Scadenze

Data apertura

15/03/2023

Data chiusura

15/06/2023

Area

Unione Europea

Link

[Scopri tutti i dettagli del bando](#)

[Vai alla pagina web di riferimento](#)

Quadro di finanziamento

[EUROPA CREATIVA 2021-2027](#)

Programma Interreg IPA ADRION: primo bando

Fonte

Varie – Ue

Il 4 aprile è stato aperto il **1° bando del programma Interreg VI B IPA ADRION**, il programma di cooperazione territoriale europea transnazionale che coinvolge **10 Paesi dell'area adriatico-ionica**, ovvero **4 Stati UE (Italia, Slovenia, Croazia, Grecia)**, **5 Paesi beneficiari di IPA III (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia)** e **1 Paese terzo (Repubblica di San Marino)**. Il programma interessa tutto il territorio dei Paesi indicati, ad eccezione dell'Italia dove copre solo i territori di Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano/Bozen, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Emilia-Romagna, Umbria e Marche.

Il bando, dotato di uno stanziamento di **oltre 65 milioni di euro**, sostiene progetti sulle seguenti priorità del programma e i relativi obiettivi specifici:

Priorità 1 – Sostenere una regione adriatica e ionica più intelligente

OS 1.1 Rafforzare le capacità di innovazione nella regione adriatico-ionica

Priorità 2 – Sostenere una regione adriatica e ionica più verde e climaticamente resiliente

OS 2.1. *Migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici, ai disastri naturali e provocati dall'uomo nella regione adriatico-ionica*

OS 2.2. *Sostenere lo sviluppo dell'economia circolare nella regione adriatico-ionica*

OS 2.3. *Sostenere la conservazione e la protezione dell'ambiente nella regione adriatico-ionica*

OS 2.4 *Sostenere la mobilità urbana multimodale sostenibile nella regione adriatico-ionica*

Priorità 3 – Sostenere una regione adriatica e ionica a emissioni zero e meglio collegata

OS 3.1 *Rafforzare la mobilità intelligente a emissioni zero nella regione adriatico-ionica*

I progetti proposti devono coinvolgere **almeno 6 partner di 6 diversi Paesi del programma**, di cui **almeno 3 partner** provenienti **dai Paesi beneficiari di IPA** e **3 dai Paesi UE**. Il partenariato può includere massimo 2 partner dello stesso Paese e si raccomanda non sia costituito da più di 12 partner. Il capofila di progetto può avere sede sia nei Paesi UE che in quelli IPA.

I progetti devono avere una durata non superiore a 36 mesi e un **budget di massimo 1,5 milioni di euro**. Il cofinanziamento UE potrà coprire fino all'**85%** dei costi totali ammissibili del progetto.

La scadenza per presentare candidature è il **30 giugno 2023, ore 13.00** (ora di Roma).

Si segnala che il National Contact Point italiano del programma (Regione Marche) sta organizzando due [giornate informative](#) che si terranno a maggio: il 3 maggio a Venezia e il 9 maggio ad Ancona.

Scadenze

Data apertura

04/04/2023

Data chiusura

30/06/2023

Stanziamiento

€ 65.691.511

Area

Unione Europea

Link

[Scarica tutta la documentazione relativa al bando](#)

Youth4Regions: programma di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti

Fonte

Commissione europea, 11/04/2023

C'è tempo **fino al 10 luglio 2023** per presentare candidature per partecipare a **"Youth4Regions"**, il **programma di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti** promosso dalla DG Regio della Commissione europea e ormai giunto alla settima edizione.

Possono candidarsi i **giovani tra i 18 e i 30 anni**, cittadini di uno Stato UE o di un Paese della politica di vicinato, che dimostrino di avere interesse per le realizzazioni dell'UE e della sua politica di coesione nel loro Paese e abbiano un'esperienza lavorativa come giornalista (massimo due anni di esperienza), oppure una laurea in giornalismo (da non più di due anni) o stiano studiando per conseguirla. Non possono presentare candidature i giovani che hanno già partecipato alle precedenti edizioni di Youth4Regions.

Per partecipare alla selezione i candidati devono inviare un breve **articolo** (2.500-6.250 caratteri) o un **reportage fotografico** (di 3 immagini) o un **video** di 2-3 minuti che racconti un progetto cofinanziato dall'Unione europea (escluso i progetti di mobilità sostenuti da Erasmus+). Tutti i contenuti proposti devono focalizzarsi sul tema delle **"Skills"**.

La DG Regio della Commissione europea selezionerà **37 candidati** per le tre categorie (generale, foto giornalismo e video giornalismo), che potranno beneficiare di opportunità di formazione e conoscenza nel quadro della **Settimana europea delle Regioni e delle Città**, il più importante evento annuale dedicato alla politica di coesione dell'UE, in programma a Bruxelles dal 9 al 12 ottobre 2023.

I giovani selezionati potranno, infatti, seguire **corsi di formazione** sul giornalismo e sulla politica regionale dell'UE, **visitare le istituzioni europee e le organizzazioni dei media**, **lavorare fianco a fianco con giornalisti affermati**, **partecipare** in qualità di giornalisti ai **viaggi stampa della Commissione Ue** negli Stati membri. Tutte le spese (vitto, alloggio e viaggio) saranno integralmente coperte dalla Commissione europea.

I "vincitori" di Youth4Regions parteciperanno, inoltre, al concorso per il **Premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti**, che verrà assegnato l'11 ottobre 2023.

Scadenze

Data chiusura

10/07/2023

Area

Unione Europea

Link

[Partecipa a Youth4Regions](#)

Interreg Europe – Secondo bando per progetti di cooperazione regionale

Fonte

Varie – Ue, 15/03/2023

L'autorità di gestione del programma Interreg Europe 2021-2027 ha lanciato il secondo bando per **progetti di cooperazione interregionale**, una categoria di progetti che ha l'obiettivo di migliorare l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche.

Il programma presenta una "priorità" trasversale ("**una migliore governance della cooperazione**") e, sotto di essa, un'ampia gamma di temi, suddivisi in **5 priorità tematiche**. Fra i temi alcuni sono considerati di maggior interesse (parte A), e beneficiano di una parte più importante dei fondi disponibili, e altri di minor interesse (parte B).

Parte A (che beneficia complessivamente dell'80% del budget del bando)

1 - Un'Europa più smart

Temi/Obiettivi specifici:

1. Capacità di ricerca e innovazione, adozione di tecnologie avanzate
2. Digitalizzazione per cittadini, imprese, enti di ricerca ed enti pubblici
3. Crescita sostenibile e competitività delle PMI e creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche attraverso investimenti produttivi
4. Competenze per la specializzazione smart, la transizione industriale e l'imprenditorialità
5. Connettività digitale

2 - Un'Europa più verde

Temi/Obiettivi specifici:

1. Efficienza energetica e riduzione delle emissioni a effetto serra
2. Energie rinnovabili
3. Sistemi energetici intelligenti, reti e stoccaggio

4. Adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione del rischio di catastrofi, resilienza
5. Accesso all'acqua e gestione sostenibile dell'acqua
6. Economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse
7. Tutela e conservazione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi, riduzione dell'inquinamento
8. Mobilità urbana sostenibile per un'economia a zero emissioni di carbonio

4 - Un'Europa più sociale

Temi/Obiettivi specifici:

1. Efficacia e inclusività del mercato del lavoro, accesso a un'occupazione di qualità, economia sociale
5. Parità di accesso all'assistenza sanitaria, resilienza dei sistemi sanitari, assistenza familiare e comunitaria
6. Cultura e turismo per lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale

Gruppo B (che beneficia del 20% del budget del bando)

3 - Un'Europa più connessa

Temi/Obiettivi specifici:

1. TEN-T (Reti transeuropee di trasporto) resilienti ai cambiamenti climatici, intelligenti, sicure, sostenibili e intermodali
2. Mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale

4 - Un'Europa più sociale

Temi/Obiettivi specifici:

2. Accesso all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente, all'istruzione e alla formazione a distanza e on-line
3. Inclusione delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati
4. Integrazione socioeconomica dei cittadini di paesi terzi, compresi i migranti

5 - Europa più vicina ai cittadini

Temi/Obiettivi specifici:

1. Sviluppo territoriale integrato sostenibile, cultura, patrimonio naturale, turismo sostenibile e sicurezza (aree urbane)
2. Sviluppo territoriale integrato sostenibile, cultura, patrimonio naturale, turismo sostenibile e sicurezza (zone diverse dalle aree urbane)

Un progetto deve riunire enti di policy di diversi paesi europei che lavorano insieme su una **questione di sviluppo regionale comune**, che può rientrare in uno dei temi specificati sopra oppure attivare una cooperazione "non tematica" su questioni che riguardano le sfide legate alla pura attuazione delle politiche di sviluppo regionale (ad esempio, aiuti di Stato, appalti pubblici, strumenti territoriali, strumenti finanziari, valutazione e monitoraggio). Per ogni progetto almeno

uno degli strumenti di policy affrontati deve essere un Programma di Investimenti per l'occupazione e la crescita.

Il bando si rivolge a **autorità pubbliche locali, regionali e nazionali, enti di diritto pubblico ed enti privati no-profit** che si occupano di politiche di sviluppo territoriale; nel caso dei programmi dell'obiettivo *Investimenti per l'occupazione e la crescita*, le autorità responsabili sono le autorità di gestione competenti o gli organismi intermedi. Ogni regione coinvolta in un progetto deve identificare il principale strumento di policy che intende migliorare attraverso la cooperazione, e coinvolgere di conseguenza l'autorità responsabile di questo strumento

Per ottenere miglioramenti negli strumenti di policy, le tradizionali attività di scambio di esperienze a volte devono essere completate con attività più operative, e un progetto può prevedere la realizzazione di **azioni pilota**, legate alla sperimentazione di un nuovo approccio di intervento pubblico, per verificarne la fattibilità o la sua trasferibilità in un nuovo contesto. Questo tipo di azioni può essere previsto già in fase di presentazione della proposta progettuale, oppure può essere uno dei risultati della *core phase* ed essere quindi proposto nella fase di follow-up.

L'attuazione di un progetto consiste in 2 fasi: la fase di attuazione (*core phase*, che dura tipicamente i primi 3 anni del progetto) e la fase di *follow up* (tipicamente l'ultimo anno); qualora al termine della prima fase nello strumento di policy di una regione coinvolta nel progetto non si producano gli attesi miglioramenti, quest'ultima dovrà preparare un **piano d'azione** nel quale descrive come le lezioni apprese dal progetto saranno attuate per ottenere i miglioramenti attesi.

Il programma interessa i territori di **29 Paesi europei**, ovvero i 27 Stati membri UE, comprese le Regioni Ultraperiferiche, più Norvegia e Svizzera. Ai fini delle partnership richieste per i progetti questo territorio è stato diviso in quattro aree:

- **NORD**: Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Lettonia, Lituania, Svezia; Norvegia.
- **EST**: Austria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia e Ungheria.
- **SUD**: **Italia**, Croazia, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo e Spagna
- **OVEST**: Belgio, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi; Svizzera

Una proposta progettuale deve comprendere almeno 3 enti di 3 Stati diversi, (dei quali almeno 2 devono essere Paesi UE), ma le 4 aree geografiche nelle quali è suddiviso il programma devono essere tutte rappresentate nella partnership; la dimensione ideale è un partenariato di 5/8 membri; un partner svizzero non può essere lead-partner di progetto. Le regioni coinvolte dovrebbero trovarsi a livelli diversi di sviluppo sul tema scelto.

Un ente può partecipare a un progetto anche in qualità di *advisory partner*, ovvero partner con competenze tecniche elevate di interesse del progetto (è ammissibile al massimo un partner di questo tipo per progetto).

Le proposte progettuali devono essere scritte in lingua inglese.

Il cofinanziamento UE (fondi FESR) può coprire fino al **70%** o all'**80%** dei costi ammissibili del progetto, a seconda dello status dei partner UE coinvolti: 70% per gli enti privati no-profit, 80% per autorità pubbliche ed enti di diritto pubblico.

I soggetti stabiliti in **Svizzera e Norvegia** non possono beneficiare dei fondi FESR: per i partecipanti norvegesi, il cofinanziamento può coprire fino al 50% dei costi ammissibili a carico di fondi stanziati dalla Norvegia per la partecipazione al programma; i soggetti stabiliti in Svizzera devono rivolgersi ai referenti del programma a livello nazionale per avere indicazioni sulle possibilità di cofinanziamento.

Budget: circa 130 milioni di euro (il 40% del budget del programma)

Scadenza: **09/06/2023**

Scadenze

Data apertura

15/03/2023

Data chiusura

09/06/2023

Stanziamiento

circa € 130 milioni

Area

Unione Europea

Referente

Autorità di gestione del programma Interreg Europe: Region Hauts-de-France

Link

[Sito del programma: pagina del bando](#)

Quadro di finanziamento

[INTERREG EUROPE 2021-2027](#)

LIFE – Economia circolare e qualità della vita: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP)

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima, che è il principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo

Il bando per **progetti d'azione standard (SAP)** nel quadro del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita di LIFE sostiene progetti tesi a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente.

I **SAP** che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere **tecniche, metodi e approcci innovativi**, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un *impatto significativo*;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle **migliori pratiche**, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un *impatto significativo*;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione **della legislazione e della politica dell'UE**, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- **catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo** replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

I **SAP** possono essere vicini al mercato, ossia mirare non solo a fornire soluzioni ambientali migliori, ma anche a garantire che tali soluzioni siano ampiamente adottate attraverso un esplicito approccio orientato al mercato.

Il bando comprende 2 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1 - Circular Economy, resources from Waste, Air, Water, Soil, Noise, Chemicals, Bauhaus (ID: LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT)

Sub-topic (un progetto può riguardare un massimo di due sub-topic):

1. Economia circolare e rifiuti

1.1 Recupero di risorse dai rifiuti

Implementazione di soluzioni innovative a sostegno di materiali, componenti o prodotti riciclati a valore aggiunto per una serie di aree specifiche.

1.2 Economia circolare e ambiente

Implementazione di modelli o soluzioni commerciali e di consumo per sostenere le catene del valore, in particolare quelle dei prodotti chiave definite nel nuovo piano d'azione dell'UE per l'economia circolare, con l'obiettivo di ridurre o prevenire l'uso delle risorse e i rifiuti.

Modelli e soluzioni dovrebbero considerare le prestazioni ambientali dell'intera catena del valore ma possono anche concentrarsi su una fase specifica della stessa.

Particolare attenzione dovrà essere data al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle PMI.

Priorità ai progetti che minimizzano o eliminano l'impatto ambientale, senza semplicemente spostare gli impatti negativi altrove/in altre fasi del ciclo di vita del prodotto.

I progetti che si occupano di prevenzione dei rifiuti dovrebbero possibilmente coinvolgere i cittadini, attraverso l'informazione e la sensibilizzazione sulle prestazioni ambientali associate alla soluzione proposta (per incoraggiare acquisti più consapevoli) e sui sistemi di restituzione, raccolta e recupero disponibili e il significato delle etichette relative alle prestazioni ecologiche e al riciclaggio.

2. Aria

Saranno finanziati progetti riguardanti l'attuazione della legislazione sulla qualità dell'aria e approccio globale ai problemi ambientali urbani, industriali e rurali correlati. I progetti devono fare riferimento alla riduzione degli inquinanti atmosferici, in particolare PM, NOx e/o ammoniaca.

2.1 Legislazione sulla qualità dell'aria e direttiva NEC (Limiti emissioni nazionali):

- Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione delle emissioni di particolato (PM) in aree con un elevato utilizzo di combustibili solidi come biomassa, carbone e torba per il riscaldamento domestico, oppure con elevate emissioni di PM derivanti da (ri)costruzione, cave, miniere, movimentazione di minerali o altre attività che generano polvere, se non coperte dalla IED (direttiva sulle emissioni industriali)

- Mobilità sostenibile del trasporto stradale per ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici e contribuire al rispetto degli standard di qualità dell'aria

- Mobilità sostenibile diversa dal trasporto su strada, compresi il trasporto marittimo, i porti, l'aviazione e la mobilità dei macchinari mobili non stradali, le loro infrastrutture di supporto e la logistica

- Riduzione delle emissioni di ammoniaca, metano e PM dall'agricoltura a sostegno dell'attuazione del Codice di buone pratiche aggiornato dell'UNECE per la riduzione delle emissioni dall'agricoltura.

2.2 Direttiva sulle emissioni industriali

Applicazione di tecniche di prevenzione e abbattimento dell'inquinamento indicate nella Direttiva sulle emissioni industriali (IED) come tecniche emergenti o sviluppo e applicazione di tecniche di

prevenzione e abbattimento dell'inquinamento (i progetti si concentreranno sulla riduzione degli inquinanti atmosferici e dovranno riguardare in particolare PM2.5, NO_x, SO₂, NH₃ e/o NMVOCs generati da impianti industriali regolamentati dalla Direttiva IED).

3. *Acqua*

Saranno finanziati progetti riguardanti lo sviluppo e l'attuazione di azioni che possano aiutare gli Stati membri a muoversi verso una gestione realmente integrata delle risorse idriche, a ridurre le pressioni sull'acqua (qualità e quantità), a promuovere soluzioni basate sulla natura e a sostenere la Strategia dell'UE per la biodiversità.

3.1. *Quantità e qualità dell'acqua*

- Miglioramento della qualità dell'acqua
- Implementazione di azioni di gestione del rischio di alluvione e/o siccità
- Progetti innovativi che affrontano le pressioni idro-morfologiche identificate nei Piani di gestione dei bacini idrografici e derivanti dagli usi del suolo o dell'acqua
- Misure innovative di risparmio idrico.

3.2. *Gestione delle acque marittime e costiere*

Applicazione di soluzioni innovative per garantire la protezione e la conservazione di mari, oceani e delle loro coste, promuovendo attività umane sostenibili, comprese iniziative volte a ridurre la pressione delle attività umane sull'ambiente marino e ad affrontare almeno uno dei seguenti temi: rumore subacqueo, rifiuti marini e/o contaminanti, perturbazione e danneggiamento dei fondali marini, esame e riduzione degli impatti dello sfruttamento e dell'esplorazione delle profondità marine, pesca eccessiva e/o catture accessorie accidentali, apporti di nutrienti e di materia organica da parte di agricoltura o acquacoltura, navigazione.

3.3. *Servizi idrici*

- Applicazione di tecnologie e strumenti innovativi per i sistemi di trattamento dell'acqua potabile e delle acque reflue urbane.
- Applicazione di strumenti innovativi che garantiscano l'efficienza delle risorse nella fornitura di servizi idrici conformi alla direttiva sull'acqua potabile e alla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane per la popolazione che vive nelle aree rurali
- Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle soluzioni innovative e/o delle opzioni di trattamento innovative relative all'acqua riciclata/recuperata.

4. *Suolo*

Progetti volti a contribuire agli impegni sul suolo stabiliti nella Strategia dell'UE per la Biodiversità verso il 2030:

- Attuazione di azioni per proteggere la qualità del suolo dell'UE,
- Ripristino, protezione e miglioramento della salute del suolo e prevenzione del suo degrado, compresa la perdita di suolo.

5. Rumore

Soluzioni ad alta sostenibilità ambientale ed economica per una riduzione sostanziale del rumore all'interno di aree urbane densamente popolate

6. Prodotti chimici

- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente o sulla salute umana di sostanze pericolose.
- Prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente e sulla salute umana della produzione e dell'uso di sostanze chimiche lungo tutta la catena del valore
- Innovazioni digitali per strumenti, metodi e modelli avanzati e capacità di analisi dei dati per abbandonare anche la sperimentazione animale
- Implementazione di soluzioni sicure e da progettazione sostenibile
- Facilitazione dell'attuazione della Direttiva Seveso III (Direttiva 2012/18/UE) sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose.

7. Un Nuovo Bauhaus europeo

Progetti riguardanti una serie di priorità che contribuiscono all'attuazione del NEB:

- riduzione olistica dell'impatto ambientale dei nuovi edifici
- distretti circolari che prevedono la creazione di catene di valore circolari per stimolare le economie urbane e al contempo produrre una rigenerazione urbana e territoriale
- progetti di mantenimento/ripristino della biodiversità che contribuiscano all'iniziativa NEB, compresi ad es. la dimostrazione di pratiche rispettose della biodiversità per l'isolamento energetico degli edifici, approcci architettonici innovativi per edifici rispettosi della fauna selvatica, ecc.

Topic 2 - Environmental Governance (ID: LIFE-2021-SAP-ENV-GOV)

Sub-topic:

1. Supporto al processo decisionale e agli approcci volontari delle pubbliche amministrazioni

- Migliorare la capacità della PA di implementare una visione olistica dell'ambiente, compresa la gestione, il monitoraggio e la valutazione di piani, programmi e iniziative ambientali, coinvolgendo le autorità responsabili, anche attraverso la collaborazione istituzionale a diversi livelli territoriali e/o in partenariato con soggetti privati.
- Sviluppo, promozione, implementazione e/o armonizzazione di uno o più dei seguenti **strumenti e approcci volontari** e loro utilizzo da parte di enti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle loro attività, prodotti e servizi:
 - Verifica da parte di terzi delle prestazioni delle tecnologie innovative quando sono pronte per il mercato;
 - Regole di categoria sull'impronta ambientale dei prodotti (PEFCR) e/o regole settoriali sull'impronta ambientale delle organizzazioni (OEFSR) a livello europeo per i prodotti e i settori non ancora coperti dalle regole esistenti

- Marchio Ecolabel UE, per la promozione di prodotti (beni e servizi) con eccellenti prestazioni ambientali, in tutti i settori di interesse e in particolare nel **turismo** e nella **finanza**, e per promuovere modelli di consumo e stili di vita sostenibili; sostegno all'uso di marchi ecologici ufficialmente riconosciuti
- Azioni, servizi, reti e modelli di business innovativi per promuovere l'uso di prodotti riutilizzati, riparati, ricondizionati, rigenerati anche in relazione alla durata dei prodotti e all'obsolescenza programmata; sviluppo di indicatori legati alla politica di prodotto.
- Appalti pubblici verdi e circolari: capitolati d'appalto comuni e/o strumenti di monitoraggio dell'adozione per le autorità pubbliche con esigenze di acquisto simili, al fine di promuoverne l'adozione
- Collegare gli incentivi normativi, finanziari o di reputazione alle prestazioni ambientali utilizzando l'EMAS
- Valutazione e rendicontazione delle prestazioni di sostenibilità degli edifici

2. Garanzia di conformità ambientale e accesso alla giustizia

- Sostenere la garanzia di conformità ambientale
- Promuovere l'effettiva partecipazione del pubblico e l'accesso alla giustizia in materia ambientale tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le amministrazioni pubbliche o altre parti interessate.

3. Cambiamento comportamentale e iniziative di sensibilizzazione

Sensibilizzazione ai problemi ambientali, alle politiche, agli strumenti e/o alla legislazione ambientale dell'UE presso i destinatari interessati, con l'obiettivo di modificare la loro percezione e promuovere comportamenti e pratiche rispettosi dell'ambiente e/o l'impegno diretto dei cittadini. I problemi ambientali, le politiche ambientali dell'UE, gli strumenti e/o la legislazione cui si rivolgono devono essere direttamente collegati a una o più delle priorità del programma: il Green Deal europeo, il Piano d'azione per l'economia circolare e il Piano d'azione "Inquinamento zero".

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic.

Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **2 e 10 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **31** progetti)

Per il topic LIFE-2023-SAP-ENV-GOV il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **7** progetti)

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: **06/09/2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze**Data apertura**

18/04/2023

Data chiusura

06/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-SAP-ENV

Stanziamiento

€ 81.000.000 così ripartiti:

- LIFE-2023-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 74.000.000 (dei quali 8 milioni per il sub-topic Nuovo Bauhaus europeo)
- LIFE-2023-SAP-ENV-GOV: € 7.000.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente
Portale Funding & tender della Commissione europea

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

**LIFE – Sottoprogramma Natura e biodiversità: bando
2023 per progetti d'azione standard (SAP)**

Attuazione della legislazione UE in materia di natura e biodiversità

Fonte

Varie - Ue

La Commissione europea ha pubblicato i bandi 2023 relativi al LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima, che è il principale strumento per la realizzazione del Green deal europeo

Il bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del Sottoprogramma Natura e biodiversità invita alla presentazione di proposte progettuali tese a:

- sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare lo sviluppo di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità e contribuire alla base di conoscenze e all'applicazione delle migliori pratiche, anche attraverso il sostegno di Natura 2000
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità, anche migliorando la governance a tutti i livelli,
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni/approcci di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE in materia di natura e biodiversità.

I **SAP** che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, sono progetti tesi a:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte (a livello di Stato membro o di settore) attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Il bando comprende **2 topic** (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1 - Nature and Biodiversity (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE)

Aree di intervento:

- Spazio per la natura

Progetti volti a migliorare la condizione di una specie o di un habitat attraverso misure di conservazione o ripristino territoriale (es. progetti per il ripristino o il miglioramento di habitat naturali o seminaturali, o habitat di specie e progetti per la creazione di aree protette aggiuntive,

corridoi ecologici o altre infrastrutture verdi, progetti che testano o dimostrano nuovi approcci di gestione di un sito, progetti che agiscono in base alle pressioni, ecc.

- Salvaguardia delle nostre specie

Progetti volto a migliorare la condizione delle specie (o, nel caso di specie esotiche invasive, a ridurre l'impatto) attraverso attività diverse dalle misure di conservazione o ripristino territoriale (questi progetti possono applicarsi a un'ampia gamma di misure, che vanno dalle opere infrastrutturali alla sensibilizzazione delle parti interessate).

Priorità di primo livello:

- Per le proposte riguardanti le specie e gli habitat coperti dalla direttiva Habitat: progetti mirati ad habitat o specie in uno stato di conservazione sfavorevole e in declino sia a livello dell'UE che delle regioni biogeografiche nazionali in cui si svolge il progetto

- Per gli Stati membri dell'UE, per le specie di uccelli, le specie e gli habitat non coperti dalla legislazione dell'UE sulla natura: progetti rivolti a uccelli/habitat che rientrano nelle categorie a rischio di estinzione più elevato; per le Regioni ultraperiferiche dell'UE (RUP) e i Paesi e territori d'oltremare (PTOM): priorità per le categorie a più alto rischio di estinzione.

Priorità di secondo livello (priorità di policy):

1. Direttive uccelli e habitat dell'UE

Progetti tesi a migliorare lo stato di conservazione o le tendenze di specie e habitat di importanza a livello UE, in particolare quelli che attuano obiettivi e misure delineate nei quadri di azioni prioritarie (PAF) nazionali o regionali, e in particolare:

- Area di intervento "Spazio per la natura": progetti che si concentrano sull'attuazione di obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000 esistenti.

- Area di intervento "Salvaguardia della nostra specie": progetti centrati sulla riduzione della mortalità di queste specie (laddove la mortalità sia indotta da attività umane come ad es. avvelenamento, uccisione illegale, catture accessorie), sulla prevenzione dei conflitti tra le parti interessate o sul miglioramento della convivenza con le specie protette.

2. Regolamento sulle specie aliene invasive

- specie esotiche invasive incluse nell'elenco delle dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1143/2014), e/o specie esotiche invasive di interesse nazionale/regionale ex artt. 12 e 11 dello stesso regolamento;

- altre specie esotiche invasive che incidono negativamente sullo stato di conservazione o sulle tendenze di specie e habitat di importanza UE; altre specie protette dalla legislazione UE o elencate come specie minacciate nelle liste rosse UE o globali.

3. Strategia UE per la biodiversità 2030

- creazione di una rete coerente di aree protette con priorità per i progetti incentrati sull'aumento della percentuale di aree terrestri/marine protette o soggette a rigorosa protezione;

- progetti riguardanti l'attuazione degli obiettivi di ripristino della natura per specie e habitat

- progetti riguardanti il ripristino di ecosistemi degradati e ricchi di carbonio o la prevenzione dei

disastri naturali (o la riduzione del loro impatto): per le foreste in particolare sono compresi progetti volti al ripristino delle stesse alla struttura, composizione e al funzionamento delle foreste primarie; progetti incentrati sulla diffusione di infrastrutture verdi e blu o altre soluzioni basate sulla natura e azioni di ripristino che aiuterebbero a prevenire o ridurre l'impatto dei disastri naturali, compresi i progetti di ripristino dei fiumi

- progetti tesi a migliorare la salute e la resilienza delle foreste gestite
- progetti tesi a invertire il declino degli impollinatori
- progetti per riportare la natura nei terreni agricoli
- progetti di inverdimento delle aree urbane e periurbane
- progetti tesi a misurare e integrare il valore della natura, ovvero che portano a un'efficace contabilità, misurazione e integrazione del valore della biodiversità nel processo decisionale pubblico e privato applicando gli orientamenti, i metodi, i criteri e gli standard sviluppati dalla Commissione.

Le proposte progettuali devono rispettare requisiti di sostenibilità specifici per diverse categorie di interventi, riguardanti per esempio l'acquisto/affitto di terreni, le infrastrutture e le infrastrutture verdi, le specie introdotte/reintrodotte, etc.

Topic 2 - Nature Governance (ID: LIFE-2023-SAP-NAT-GOV)

I progetti devono sostenere l'attuazione degli aspetti di governance della strategia UE sulla biodiversità per il 2030, con particolare attenzione alla legislazione dell'UE sulla natura e la biodiversità:

- promuovendo l'effettiva partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia nelle politiche sulla natura e sulla biodiversità e nelle questioni legislative tra il pubblico, le ONG, gli avvocati, la magistratura, le pubbliche amministrazioni;
- creando nuove reti di professionisti o esperti in materia di garanzia della conformità, o potenziando quelle esistenti a livello transfrontaliero, nazionale o regionale;
- stabilendo (o migliorandole se esistenti) qualifiche professionali e formazione per aumentare la partecipazione del pubblico, l'accesso alla giustizia e il rispetto degli strumenti giuridici vincolanti dell'UE sulla natura e la biodiversità attraverso la promozione, la verifica e l'applicazione della conformità;
- sviluppando e dando attuazione a strategie e politiche e/o allo sviluppo e utilizzo di strumenti e azioni innovativi per promuovere, monitorare e far rispettare gli strumenti vincolanti dell'UE in materia di natura e biodiversità, compreso l'uso del diritto amministrativo, del diritto penale e della responsabilità ambientale;
- migliorando i pertinenti sistemi informativi gestiti dalle autorità pubbliche;
- coinvolgendo i cittadini nel promuovere e monitorare la conformità e garantire l'applicazione della responsabilità ambientale in relazione alla legislazione dell'UE sulla natura e sulla biodiversità.

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto per entrambi i topic.

Per il topic *LIFE-2023-SAP-NAT-NATURE* il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **2 e 13 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **30 progetti**

Per il topic *LIFE-2023-SAP-NAT-GOV* il budget complessivo di un progetto deve essere compreso fra **1 e 2 milioni di euro**; saranno finanziati indicativamente **2 progetti**

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: **06/09/2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

06/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-SAP-NAT

Stanziamiento

€ 148.400.000 così ripartiti:

LIFE-2023-SAP-NAT-ENVIRONMENT: € 145.000.000

LIFE-2023-SAP-NAT-GOV: € 3.400.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Portale Funding & tender della Commissione europea

Link

[Portale funding and tender - Documentazione del bando](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

LIFE - Bando 2023 per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

Nel quadro del programma LIFE è aperto un bando riguardante **priorità politiche e legislative ad hoc** identificate a seguito di consultazioni con gli Stati membri UE

Il bando finanzia 15 progetti su **15 priorità** riunite in **4 distinti topic**; un progetto deve riguardare una sola priorità.

[Topic: Progetti a sostegno del Bauhaus, dell'Iniziativa Phoenix e della rete Emerald](#) (ID: LIFE 2023-PLP-Bauhaus-Phoenix-Emerald)

Priorità 1. Nuovo Bauhaus europeo – LIFE nel settore dell'edilizia e delle costruzioni

Durata: 24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 2: Sostegno all'attuazione delle direttive Uccelli e Habitat e di Natura 2000 in Ucraina e Moldavia, sulla base dell'attuale rete di siti Emerald ai sensi della Convenzione di Berna

Durata: 24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 3: Phoenix: Progetto per un orientamento olistico verso nuove infrastrutture ambientali nelle città ucraine - rifiuti

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 4: Phoenix: Progetto per un orientamento olistico verso nuove infrastrutture ambientali nelle città ucraine - acque

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.000.000

[Topic: Natura & biodiversità, ed economia circolare e qualità della vita](#) (ID: LIFE 2023-PLP-NAT-ENV)

Sottoprogramma Natura e Biodiversità

Priorità 1: Facilitare la condivisione delle conoscenze e le buone pratiche di attuazione per l'attuazione del regolamento UE sui prodotti che non causano deforestazione

Durata: 36 mesi

Budget: € 900.000

Priorità 2: Un sistema UE per valutare l'efficacia della gestione dei siti Natura 2000 e di altre aree protette (EU-PAME)

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.500.000

Priorità 3: Formazione per una migliore gestione dei siti Natura 2000 e per il ripristino della natura

Durata: 48 mesi

Budget: € 1.500.000

Priorità 4: Superare gli ostacoli al coordinamento per implementare opzioni di ritenzione idrica basate sulla natura

Durata: 24 mesi

Budget: € 500.000

Priorità 5: Sviluppare orientamenti sulle norme per la gestione dei parassiti specifiche per coltura

Durata: 18 mesi

Budget: € 2.000.000

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

Priorità 6: Progettazione di cicli di riciclaggio a circuito chiuso per gli pneumatici per mitigare gli impatti della restrizione all'uso di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) nei materiali di riempimento in gomma

Durata: 18-24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 7: Convalida dei metodi di prova del nuovo approccio per sostituire gli animali nei test e nella scienza

Durata: 24 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 8: Promuovere e monitorare l'adozione del quadro di riferimento "Safe and Sustainable by Design"

Durata: 18 mesi

Budget: € 1.000.000

Priorità 9: Implementazione delle Aree di Controllo delle Emissioni nel Mediterraneo per gli ossidi di zolfo e sostegno di un processo analogo nell'Atlantico

Durata: 36 mesi

Budget: € 700.000

[Topic: Mitigazione e adattamento al Cambiamento climatico](#) (ID: LIFE-2023-PLP-Clima)

Priorità: Integrazione Vehicle-to-grid (V2G) - Sviluppo di un quadro nazionale di incentivi per l'integrazione dei veicoli elettrici come accumulatori di energia nelle case/negli edifici, nelle comunità energetiche e nelle reti nazionali

Durata: 48 mesi

Budget: € 250.000

[Topic. Attuazione delle politiche di progettazione ecocompatibile, di etichettatura energetica e di etichettatura degli pneumatici](#) (ID: LIFE-2023-PLP-ENER)

Priorità: attuazione delle politiche di progettazione ecocompatibile, di etichettatura energetica e di etichettatura degli pneumatici

Durata: 36 mesi

Budget: € 600.000

Tutti i progetti beneficeranno di un cofinanziamento fino al **90%** dei costi ammissibili di progetto, per un massimo pari al budget assegnato alla priorità.

Per le diverse priorità possono essere indicate specifiche categorie di **beneficiari** e, in alcuni casi, specifici requisiti di **partenariato**.

Scadenza: **07/09/2023**

Per ogni topic è disponibile documentazione specifica scaricabile dalla pagina web dedicata (linkata nel testo).

Testo della [call for proposals](#)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

07/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-PLP

Stanziamiento

€ 14.950.000

Area

Unione Europea

Referente

CINEA

Portale funding and tender

Link

[Portale funding and tender - Pagina di riferimento per i quattro topic](#)

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

LIFE 2021-2027 – Sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici: bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP)

Fonte

Funding & Tenders Portal, 18/04/2023

Il bando 2023 per progetti d'azione standard (SAP) nel quadro del sottoprogramma *Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici* di LIFE ha l'obiettivo di contribuire alla trasformazione dell'UE in una società neutrale e resiliente dal punto di vista climatico, sostenendo l'attuazione della politica climatica dell'UE e preparando l'UE alle sfide dell'azione climatica nei prossimi anni e decenni.

I **SAP**, che corrispondono ai progetti "tradizionali" della precedente programmazione di LIFE, hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi (ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro/di settore e che sono attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo (si veda il criterio di valutazione "impatto");
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro/di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo (si veda il criterio di valutazione "impatto");
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della

politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;

- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo per l'attuazione della legislazione e della politica dell'UE, replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti

I progetti possono essere vicini al mercato, ossia mirare non solo a fornire soluzioni ambientali migliori, ma anche a garantire che tali soluzioni siano ampiamente adottate dalla società in generale e, più in particolare, dall'economia attraverso un esplicito approccio orientato al mercato (per progetti di questo tipo i proponenti dovranno evidenziare questo aspetto nella proposta progettuale).

Il bando comprende 3 topic (una proposta progettuale deve riguardare un solo topic).

Topic 1: Climate Change Mitigation (ID: LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCM)

Progetti che contribuiscano alla transizione socialmente giusta e sostenibile verso un'economia climaticamente neutra entro il 2050 e al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030 di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990.

Aree di intervento

1. Azioni per ridurre le emissioni di gas serra nei settori non coperti dall'ETS compresa la riduzione dell'uso di gas fluorurati a effetto serra e sostanze dannose per l'ozono:

a) Sostanze che riducono l'ozono (ODS), ad esempio clorofluorocarburi (CFC).

Priorità 2023: progetti dimostrativi o di migliori pratiche riguardanti il recupero, il riciclo e la bonifica delle sostanze lesive dell'ozono nelle schiume isolanti utilizzate in edilizia

b) idrofluorocarburi (HFC) e altri gas fluorurati a effetto serra (gas F)

Priorità 2023: progetti dimostrativi, pilota o di migliori pratiche riguardanti:

- la disponibilità di alternative adeguate ai gas fluorurati,
- il recupero, la bonifica e riciclo dei gas fluorurati ad effetto serra,
- la rimozione delle barriere poste dagli standard di settore (per esempio in materia di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore).

c) Azioni a sostegno del passaggio alla mobilità a emissioni zero (nel trasporto su strada).

Priorità 2023: progetti che affrontano la mobilità a emissioni zero e contribuiscono all'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile e azioni specifiche previste dalla strategia dell'UE per la mobilità sostenibile e intelligente che portano a una diminuzione della dipendenza dai combustibili fossili.

d) Decarbonizzare i modi di trasporto non stradali, favorendo l'intermodalità e il trasferimento modale.

2. Azioni che migliorano il funzionamento del sistema di scambio di quote di emissioni (ETS) e che hanno un impatto sulla produzione industriale ad alta intensità di energia e gas serra

Le proposte devono concentrarsi sulle industrie ad alta intensità energetica (IIE) e alla loro catena di approvvigionamento e in particolare sulle industrie che possono essere esposte a un rischio significativo di rilocalizzazione delle emissioni di carbonio.

Priorità 2023: progetti incentrati sullo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie e processi innovativi ed economici, con l'obiettivo di ridurre l'intensità delle emissioni di gas serra delle industrie manifatturiere e di trasformazione.

3. Incremento della produzione e dell'uso di energia rinnovabile e miglioramento dell'efficienza energetica (per quanto non contemplato da bandi specifici nell'ambito del sottoprogramma Clean Energy Transition).

Priorità 2023: progetti che rispondono agli obiettivi del piano REPowerEU (Produzione di biogas e biometano da flussi di rifiuti e residui), del piano industriale Green Deal e dell'atto sull'industria a zero emissioni nette.

4. Sviluppo di pratiche di gestione della terra e del mare che hanno un impatto sulle emissioni e sull'assorbimento di emissioni, la conservazione e la valorizzazione dei pozzi naturali di carbonio

Priorità 2023: pratiche che migliorano la rimozione del carbonio nei suoli e nella biomassa (ad es. migliore gestione delle foreste, rimboschimento e ripristino delle foreste) o che proteggono gli stock di carbonio esistenti nei suoli e nella biomassa (es. ripristino delle torbiere); utilizzo della biomassa raccolta in prodotti di lunga durata per garantire lo stoccaggio del carbonio a lungo termine (ad es. produzione e promozione di materiali da costruzione in legno); pratiche che riducono le emissioni non-CO₂ delle attività agricole (ad es. fertilizzanti circolari e a base biologica, gestione sostenibile del bestiame e del letame).

Topic 2 - Climate Change Adaptation (ID: LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCA)

I progetti per questo topic dovrebbero aiutare a garantire progressi continui nel potenziamento della capacità di adattamento, nel rafforzamento della resilienza e nella riduzione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici e a realizzare la visione a lungo termine della strategia dell'UE sull'adattamento ai cambiamenti climatici. Più specificamente dovrebbero sostenere l'obiettivo di tale strategia di rendere l'adattamento più smart, più sistemico e più rapido; dovrebbero inoltre evitare il disadattamento (cioè le azioni che rendano alcuni gruppi di persone più vulnerabili ai cambiamenti climatici di quanto non fossero prima).

Aree di intervento

1. Sviluppo di politiche di adattamento e strategie e piani di adattamento

Progetti a sostegno di autorità nazionali, regionali e locali nello sviluppo e miglioramento di politiche e strategie di adattamento efficaci e basate sulla scienza.

Priorità 2023:

- progetti che sostengono la cooperazione transfrontaliera attraverso i quadri di cooperazione delle strategie macroregionali dell'UE, i bacini marittimi e altre strategie marittime, i programmi di

finanziamento Interreg e le opportunità di cooperazione e creazione di reti nell'ambito della politica agricola comune;

- attuazione delle politiche nazionali di adattamento e revisione delle strategie e dei piani di adattamento nazionali o regionali

- scambio e attuazione delle migliori pratiche e di soluzioni alle sfide comuni di adattamento tra le regioni ultraperiferiche e con i loro vicini;

- applicazione dei principi chiave della gestione del rischio climatico per garantire la coerenza delle politiche .

2. Strumenti e soluzioni all'avanguardia per l'adattamento

Una delle principali barriere all'adattamento è la difficoltà/impossibilità di accesso a soluzioni praticabili: per ovviare a questo problema è necessario rendere più accessibili i sistemi di supporto alle decisioni sulla resilienza climatica e le soluzioni di risposta rapida.

Priorità 2023: progetti che migliorano, promuovono, implementano e aumentano:

- l'uso di strumenti e soluzioni all'avanguardia per la modellizzazione dell'adattamento, la valutazione del rischio, la gestione e il supporto alle decisioni;

- il monitoraggio, la raccolta dati e la valutazione dell'adattamento;

- strumenti di valutazione ex ante dei progetti per identificare meglio i co-benefici e gli impatti positivi sull'economia dei progetti di adattamento e prevenzione.

3. Soluzioni basate sulla natura nella gestione di territorio, foreste, coste e aree marine

Le infrastrutture blu-verdi sono soluzioni polivalenti, che forniscono contemporaneamente benefici ambientali, sociali ed economici e contribuiscono a costruire la resilienza climatica; comprendono la protezione e il ripristino di zone umide, torbiere, ecosistemi costieri e marini; lo sviluppo di infrastrutture urbane blu-verdi o la gestione sostenibile di foreste e terreni agricoli.

Priorità 2023: progetti che supportano l'introduzione di soluzioni praticabili basate sulla natura per l'adattamento nella gestione delle aree terrestri, costiere e marine

4. Adattare le città e le regioni ai cambiamenti climatici

Progetti locali e regionali, che promuovono la resilienza locale, individuale e collettiva.

Priorità 2023: progetti pilota, di promozione o trasferimento di approcci e soluzioni per adattare le città e le regioni ai cambiamenti climatici

5. Resistenza al clima e resilienza di infrastrutture ed edifici

Progetti tesi a sperimentare, diffondere e promuovere soluzioni per rendere impermeabili al clima edifici e infrastrutture e migliorarne la resilienza, anche utilizzando infrastrutture blu-verdi e soluzioni basate sulla natura.

Priorità 2023: progetti che cercano sinergie con il più ampio lavoro sulla prevenzione e la riduzione del rischio di catastrofi o l'integrazione delle considerazioni sulla resilienza climatica nei criteri applicabili alla costruzione e alla ristrutturazione di edifici e infrastrutture oppure l'integrazione dei rischi climatici nella valutazione della resilienza climatica.

6. Soluzioni di adattamento per agricoltori, gestori forestali, gestori Natura 2000 e altri gestori del territorio per aiutarli ad affrontare i rischi climatici e ad identificare e attuare approcci di adattamento adeguati

Priorità 2023:

- diffusione di soluzioni basate sulla natura attraverso l'implementazione di valutazioni, orientamenti e sviluppo di capacità;
- sistemi di forestazione, riforestazione, restauro forestale e gestione forestale adattivi, che aumentino la resilienza e riducano il rischio climatico;
- utilizzo della diversità genetica e delle risorse fitogenetiche non dannose e più resistenti al clima;
- fornitura, accessibilità e utilizzo dei sistemi di supporto decisionale e della consulenza tecnica in materia di resilienza climatica;
- soluzioni per migliorare la capacità di ritenzione idrica del paesaggio;
- transizione verso tecnologie e pratiche di risparmio idrico in agricoltura attraverso approcci basati sulla conoscenza, l'agroforestazione, l'alta tecnologia (ad esempio l'agricoltura di precisione) e le soluzioni basate sulla natura;
- nuovi modelli di business e incentivi finanziari per l'eliminazione del carbonio dalla terra ("carbon farming") che forniscano co-benefici per l'adattamento al clima.

7. Gestione dell'acqua

Approcci e soluzioni che garantiscano un approvvigionamento stabile e sicuro di acqua dolce di alta qualità, prevengano la siccità, riducano il consumo di acqua, proteggano e ripristinino zone umide e prevengano le inondazioni.

Priorità 2023:

- uso e gestione dell'acqua resilienti ai cambiamenti climatici e sostenibili migliorando il coordinamento dei piani tematici e di altri meccanismi, come l'allocazione delle risorse idriche e i permessi idrici;
- riduzione del consumo di acqua aumentando le prestazioni di risparmio idrico dei prodotti, incoraggiando l'efficienza e il risparmio idrico e promuovendo un uso più ampio dei piani di gestione della siccità, nonché la gestione sostenibile del suolo e l'uso del suolo;
- approvvigionamento stabile e sicuro di acqua potabile, incoraggiando l'incorporazione dei rischi del cambiamento climatico nelle analisi dei rischi della gestione dell'acqua.

8. Preparazione per eventi meteorologici estremi

Priorità 2023: progetti che sostengono la preparazione agli eventi meteorologici estremi, in particolare a livello locale e nelle regioni ultraperiferiche, e che promuovono soluzioni di adattamento "senza rimpianti" con molteplici vantaggi collaterali, come soluzioni basate sulla natura e misure di prevenzione del rischio disastri.

9. Strumenti finanziari, soluzioni innovative e collaborazione pubblico-privato sui dati assicurativi e i sinistri

Progetti per la promozione di strumenti finanziari e soluzioni innovative per affrontare i rischi indotti dal clima e la collaborazione pubblico-privato per ridurre la quota di perdite economiche legate al clima non assicurate, anche migliorando la raccolta e l'accesso ai dati sulle perdite economiche legate al clima.

Priorità 2023:

- migliori pratiche negli strumenti finanziari per la gestione del rischio;
- incremento e diffusione dell'assicurazione contro i disastri naturali;
- rafforzare il dialogo tra assicuratori, responsabili politici, enti locali e regionali e altri soggetti interessati;
- sviluppare e promuovere soluzioni innovative per migliorare l'accessibilità dell'assicurazione contro i disastri naturali;
- soluzioni per migliorare la raccolta dei dati.

Topic 3 - Climate Governance and Information (ID: LIFE-2023-SAP-CLIMA-GOV)

I progetti di questo topic sostengono lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica UE sui cambiamenti climatici, contribuendo alla mitigazione e/o all'adattamento agli stessi, compreso il miglioramento della governance attraverso il rafforzamento delle capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile.

Settori d'azione

1. Sostegno al funzionamento del Patto europeo per il clima
2. Incentivare il cambiamento comportamentale, integrare la riduzione delle emissioni e le azioni per l'efficienza delle risorse e dell'energia
3. Attività di sensibilizzazione sulle esigenze di adattamento e mitigazione
4. Attività connesse allo sviluppo e all'attuazione delle azioni di Finanza sostenibile
5. Monitoraggio e reporting delle emissioni di gas a effetto serra
6. Attuazione/ulteriore sviluppo di strategie nazionali per il 2030 in materia di clima e di energia e/o delle strategie a lungo termine
7. Sviluppo e attuazione della contabilità dei gas a effetto serra e della mitigazione dei cambiamenti climatici nel settore dell'uso del suolo
8. Valutazione del funzionamento del sistema ETS
9. Sviluppo di capacità, sensibilizzazione degli utenti finali e della catena di distribuzione delle attrezzature di gas fluorurati a effetto serra
10. Monitoraggio, valutazione e valutazione ex post della politica climatica

I singoli settori/temi sono dettagliati nel testo della [call](#)

Sono ammissibili alla presentazione di una proposta progettuale le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri paesi (l'elenco aggiornato è scaricabile [qui](#)); organizzazioni internazionali. Per la presentazione di una proposta progettuale è necessario utilizzare la documentazione specificamente predisposta per il topic di riferimento.

Il contributo UE può coprire fino al **60%** dei costi del progetto .

Per i topic **LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCM** e **LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCA** il budget complessivo di progetto deve essere compreso fra **1 e 5 milioni di euro**(saranno finanziati indicativamente **14** progetti per ciascuno dei topic)

Per il topic **LIFE-2023-SAP-CLIMA-GOV** il budget complessivo del progetto deve essere compreso fra **0,7 e 2 milioni di euro** (saranno finanziati indicativamente **5** progetti)

Scadenza per la presentazione delle proposte progettuali: **21 settembre 2023**, ore 17 (ora di Bruxelles)

Scadenze

Data apertura

18/04/2023

Data chiusura

21/09/2023

Identificativo

LIFE-2023-SAP-CLIMA

Stanziamiento

€ **66.350.000** così ripartiti

LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCM: € **30.000.000**

LIFE-2023-SAP-CLIMA-CCA: € **30.000.000**

LIFE-2023-SAP-CLIMA-GOV: € **6.350.000**

Area

Unione Europea

Referente

CINEA - Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente

Portale Funding & tender della Commissione europea

Quadro di finanziamento

[LIFE 2021-2027](#)

Notizie da Bruxelles e dintorni

Ungheria, 15 Paesi Ue sostengono l'azione contro la legge anti-LGBT

Quindici Paesi dell'Unione Europea si sono uniti in una causa legale contro la legge ungherese sulla protezione dell'infanzia, ampiamente criticata come anti-LGBT. Si tratta di Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Austria, Irlanda, Danimarca, Malta, Spagna, Svezia, Finlandia, Slovenia, Francia, Germania e Grecia, che insieme al Parlamento europeo agiranno come parti terze nella causa intentata lo scorso anno dalla Commissione europea.

La legge ungherese, approvata nel giugno 2021, contiene una disposizione che vieta o limita fortemente le rappresentazioni dell'omosessualità e del cambiamento di genere nei contenuti dei media e nel materiale educativo rivolto a un pubblico di età inferiore ai 18 anni. Ciò ha scatenato forti reazioni politiche, con Paesi che hanno firmato lettere congiunte e primi ministri che hanno espresso apertamente il loro malcontento nei confronti del loro omologo ungherese, Viktor Orbán. La legislazione è stata inoltre posta sotto accusa per aver confuso la pedofilia con l'omosessualità, dato che lo scopo dichiarato del testo è quello di rafforzare la protezione dei bambini contro gli autori di reati sessuali.

La Commissione europea ha avviato una procedura di infrazione, sostenendo che la norma viola i diritti fondamentali e diversi regolamenti del mercato unico. «Questo disegno di legge ungherese è una vergogna», aveva dichiarato la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen nel 2021. «Questa legge discrimina chiaramente le persone sulla base del loro orientamento sessuale e va contro tutti i valori fondamentali dell'Unione Europea: la dignità umana, l'uguaglianza e i diritti fondamentali dell'uomo. Quindi non scenderemo a compromessi su questi principi».

Poiché l'Ungheria si era rifiutata di fare marcia indietro, nel luglio dello scorso anno la Commissione ha avviato un'azione legale alla Corte di giustizia europea, che ha il potere di imporre modifiche alla legislazione nazionale.

In risposta alla notizia, Budapest ha promesso di sostenere ancora la norma, appoggiandosi su un referendum del 2022 che ha mostrato un ampio sostegno alla posizione del governo, anche se non ha raggiunto il quorum necessario di voti validi.

Per maggiori informazioni:

Euronews, 07/04/2023: <https://it.euronews.com/my-europe/2023/04/07/ungheria-15-paesi-ue-sostengono-lazione-contro-la-legge-anti-lgbt>

EuropaToday, 08/04/2023: https://europa.today.it/ue-ricorso-contro-ungheria-legge-anti-gay-italia.html#_ga=2.32542270.1263873666.1681291095-127852720.1680768374

Il Parlamento europeo dice basta al “segreto retributivo”

Il Parlamento europeo ha deciso di porre fine al "segreto retributivo", stabilendo con una [direttiva](#) che lo stipendio dovrà essere comunicato obbligatoriamente nell'annuncio di lavoro o durante il primo colloquio. Le nuove indicazioni dovranno essere adottate dai Paesi membri entro tre anni. La direttiva ha ricevuto un ampio sostegno trasversale da parte degli eurodeputati, con più di 400 voti a favore.

Nel dettaglio, il Parlamento europeo ha deciso di intervenire sulla "correttezza" degli annunci per aumentare il livello di trasparenza delle offerte di lavoro e per contribuire a ridurre il divario salariale di genere. Infatti, secondo uno studio dell'Ocse, le misure di trasparenza retributiva contribuiscono a ridurre il divario salariale di genere in ogni luogo in cui vengono applicate e sono "uno strumento importante per combattere la disuguaglianza di genere", in quanto rendono chiare ai dipendenti la presenza e l'entità del divario.

Secondo quanto stabilisce questa direttiva, ogni azienda con più di cento dipendenti dovrà correggere eventuali disparità salariali qualora superino il 5% senza alcuna giustificazione. Inoltre, ai lavoratori e alle lavoratrici sarà consentito accedere a dati aggregati per genere sulle retribuzioni per conoscere i criteri di eventuali aumenti di stipendi, che dovranno essere neutrali rispetto al genere. Inoltre, il datore di lavoro e l'addetto alle risorse umane non potranno più chiedere informazioni sulle retribuzioni dei candidati in lavori precedenti, in modo da evitare che la storia salariale influisca sull'offerta.

Secondo quanto prevede la direttiva, gli Stati membri dovranno mettere in atto sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive, come per esempio multe, per i datori di lavoro che violano le norme. Lavoratori e lavoratrici avranno diritto a un risarcimento se le aziende non dovessero rispettare le misure sulla trasparenza e sulla parità salariale.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 11/04/2023: <https://www.today.it/economia/stipendio-obbligatorio-colloquio-annuncio-di-lavoro.html>

Meno consumo per i dispositivi in standby: arriva il nuovo regolamento Ue

La Commissione europea ha adottato nuove norme per ridurre il consumo energetico di apparecchi elettrici quali lavatrici, televisori e console portatili per videogiochi quando sono in modalità standby. «Le norme riviste», scrive l'Esecutivo Ue, «introducono una serie di modifiche al regolamento sulla progettazione ecocompatibile del 2008 in materia di standby, modalità spenta e standby in rete, aggiornato l'ultima volta nel 2013, a seguito di un ampio esercizio di consultazione e controllo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio».

Le modifiche tengono conto degli sviluppi tecnologici e di mercato degli ultimi anni e ampliano il campo di applicazione delle norme, includendo ad esempio prodotti con alimentazione esterna a bassa tensione come piccole apparecchiature di rete (inclusi router wi-fi e modem) o altoparlanti wireless.

Richiedendo la riduzione del consumo di elettricità dei prodotti quando sono in modalità a basso consumo, la Commissione stima che entro il 2030 sarà generato un risparmio energetico annuo di 4 TWh, che equivale a un risparmio annuo di 1,36 milioni di tonnellate di CO₂. Ciò andrà a beneficio anche dei consumatori riducendo le loro bollette, con un risparmio totale per gli utenti stimato a 530 milioni di euro all'anno entro il 2030.

Grazie alle norme riviste, le informazioni sul consumo di energia in modalità standby, spento e standby in rete, nonché sul tempo necessario affinché il prodotto raggiunga automaticamente una di queste modalità, saranno più facilmente accessibili ai consumatori. I produttori hanno ora un periodo di transizione di due anni fino all'applicazione di queste nuove regole. Sarà quindi loro compito realizzare dei dispositivi che siano in grado di andare in standby in tempi molto più rapidi.

Per maggiori informazioni:

Il Sole 24 Ore, 17/04/2023: <https://www.ilsole24ore.com/art/la-ue-adotta-nuove-norme-gli-elettrodomestici-stand-by-AEKO6SID>

Corriere della Sera, 19/04/2023: https://www.corriere.it/tecnologia/23-aprile-19/meno-consumo-per-i-dispositivi-in-standby-arriva-il-nuovo-regolamento-ue-c4355c73-49d7-4301-bf69-159191e32xlk.shtml?refresh_ce

Più farmaci per tutti: la nuova strategia Ue

Sono tanti gli obiettivi della riforma del settore farmaceutico adottata dalla Commissione europea. L'attesa revisione delle regole Ue, la prima dal 2004, è chiamata a dare risposte sulla disparità di accesso alle cure tra i Paesi Ue. «Mentre i pazienti nei Paesi occidentali hanno accesso al 90% dei farmaci approvati di recente, nell'Est Europa questa percentuale si ferma al 10%. Questo è davvero inaccettabile», ha spiegato la commissaria europea alla Salute, Stella Kyriakides. Di qui l'intervento legislativo mirato alla creazione di un mercato unico dei medicinali «che garantisca a tutti i pazienti in tutta l'Ue un accesso tempestivo ed equo a farmaci sicuri, efficaci e a prezzi accessibili. In concreto, le aziende che mettono in commercio nuovi medicinali avranno un periodo minimo di protezione regolamentare di 8 anni, di cui 6 anni di protezione dei dati e 2 di protezione del mercato.

Secondo le previsioni della Commissione, gli incentivi in termini di protezione regolamentare aumenteranno l'accesso ai farmaci del 15%, con 67 milioni di persone in più nell'Ue che potrebbero potenzialmente beneficiare di un nuovo medicinale. Altri incentivi sono previsti per favorire la ricerca e la promozione di metodi innovativi, compresi quelli volti a ridurre la sperimentazione animale.

La riforma vuole anche rispondere all'emergenza della resistenza antimicrobica, ormai considerata dall'Ue una vera e propria 'pandemia silenziosa' che uccide 10 milioni di persone l'anno (35mila solo in Europa). Bruxelles mira a contrastare l'emergenza con un sistema di incentivi attraverso buoni trasferibili alle aziende che investono in nuovi antimicrobici in grado di trattare agenti patogeni resistenti, affrontando dunque l'attuale assenza di mercato per questi farmaci.

La riforma introduce anche nuovi requisiti per il monitoraggio della carenza di medicinali da parte delle autorità nazionali e dell'Ema, garantendo un ruolo di coordinamento più forte per l'Agenzia europea per i medicinali. Gli obblighi delle aziende saranno rafforzati, compresa la segnalazione anticipata di carenze e ritiri di medicinali e lo sviluppo e il mantenimento di piani di prevenzione delle carenze.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 27/04/2023: <https://europa.today.it/attualita/farmaci-europa-lotta-pandemia-silenziosa.html>

Euronews, 26/04/2023: <https://it.euronews.com/my-europe/2023/04/26/piu-farmaci-per-tutti-la-strategia-della-commissione-europea>

Notizie dall'Europa

L'indagine per frode fiscale che fa tremare Olaf Scholz

L'opposizione tedesca aprirà un'inchiesta parlamentare per far luce sul presunto coinvolgimento del cancelliere socialista, Olaf Scholz, in un grave scandalo finanziario. Il caso, che risale a oltre cinque anni fa, quando Scholz era ancora sindaco di Amburgo, è riconducibile al cosiddetto scandalo "Cum Ex", una maxitruffa per oltre 30 miliardi di euro a danno dei contribuenti tedeschi con banche, società e individui che avevano ottenuto rimborsi fiscali per presunti costi che in realtà non erano mai stati sostenuti.

All'epoca Scholz aveva dei legami con una banca di Amburgo coinvolta nel regime di evasione fiscale, e durante il suo mandato da primo cittadino si era incontrato più volte con uno dei proprietari della M.M. Warburg & Co., che era già sotto inchiesta da parte dell'ufficio delle imposte di Amburgo per una somma pari a 47 milioni di euro in presunte entrate illecite legate alla maxifrode.

Anni dopo, quando sono emersi gli incontri tra Scholz e il banchiere, alcuni si sono chiesti se il politico possa essere intervenuto a favore della banca. Tali accuse sono state respinte con forza dallo stesso cancelliere, il quale però ha affermato in diverse occasioni di non ricordare il contenuto delle conversazioni con il banchiere nel mirino degli inquirenti. Questo spiega l'intervento da parte dei cristiano-democratici della Cdu/Csu volto a scoprire cosa c'è dietro «questo vuoto di memoria complessivo del cancelliere» che, a detta dei suoi oppositori, «solleva una moltitudine di questioni da chiarire», si legge in una lettera della forza politica un tempo guidata da Angela Merkel.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 05/04/2023: <https://europa.today.it/attualita/indagine-frode-fiscale-trema-olaf-scholz.html>

"Bruciare il corano non è reato": la Svezia non cede al ricatto della Turchia sulla Nato

Bruciare il corano non costituisce un reato, né un rischio per l'ordine pubblico. Lo ha stabilito la giustizia svedese dopo il caso dell'estremista antislamico Rasmus Paludan, che a inizio gennaio ha dato fuoco a una copia del libro sacro per i musulmani davanti all'ambasciata turca di Stoccolma. L'iniziativa aveva suscitato le forti proteste della Turchia, che da mesi blocca l'accesso della Svezia alla Nato. La decisione dei giudici rischia adesso di complicare ancora di più la strada di Stoccolma verso l'Alleanza atlantica.

Il caso delle proteste anti-corano sta avendo una vasta eco nell'opinione pubblica turca. Dopo l'episodio di gennaio, la autorità svedesi avevano vietato temporaneamente le manifestazioni anti-Islam, ma la recente sentenza dei giudici della Corte suprema amministrativa ha di fatto autorizzato due nuovi sit-in in cui potrebbero venire bruciati dei corani. «Non è un segreto che il governo svedese ritenga importante la libertà di espressione, è un principio che difendiamo», ha detto Billstrom a proposito del caso. «Nel memorandum che abbiamo firmato con la Turchia non si parla di religione, niente su questo tipo di questioni. Intendiamo fare quello per cui ci siamo impegnati con il memorandum, ma niente di più, niente di meno».

La Svezia, dunque, resiste alle pressioni della Turchia. È probabile che lo stallo continuerà nei prossimi mesi. E molto dipenderà dall'esito delle elezioni presidenziali, oltre che dall'approvazione della legge antiterrorismo a inizio giugno. Stoccolma spera di riuscire a superare il blocco turco ed entrare nella Nato a luglio.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 04/04/2023: https://europa.today.it/attualita/bruciare-corano-no-reato-svezia-turchia.html#_ga=2.254834376.1911997087.1680768375-127852720.1680768374

Finlandia: Sanna Marin lascia la leadership dei socialdemocratici

Sanna Marin si è dimessa dalla carica di leader del partito socialdemocratico finlandese. Ad annunciarlo è stata la stessa premier uscente, che nella prima conferenza stampa dopo la sconfitta elettorale subita dal proprio partito ha dichiarato: «È stato un grande onore ma devo ammettere francamente che la mia resistenza è stata messa a dura prova in questi anni». Il partito dei

socialdemocratici è arrivato terzo con il 19,9% dei voti, dietro il centrodestra di Petteri Orpo e i sovranisti di Riika Purra.

Marin ha chiuso le porte a futuri incarichi politici che vadano al di là del ruolo di semplice deputata e ha aggiunto: «D'ora in avanti mi dedicherò al mio lavoro come deputata e spero di poter condurre una vita più tranquilla». La premier uscente ha anche assicurato che non punterà a un nuovo mandato come leader dell'Sdp al prossimo congresso di settembre. Il suo partito potrebbe comunque entrare in una coalizione con il futuro primo ministro Petteri Orpo, leader del Partito di Coalizione Nazionale, se questi sceglierà di allearsi con la sinistra piuttosto che con l'estrema destra. Ma Marin ha anche escluso la possibilità che diventi ministro in questo scenario. «Non credo sia probabile che io stessa faccia parte della squadra ministeriale», ha detto.

Inoltre, si è speculato sulla possibilità di candidare la premier uscente alla testa della Commissione europea, alle elezioni europee del prossimo anno, per sfruttare anche la sua grande popolarità in Europa. «Non mi è stato offerto un incarico internazionale. Continuerò a lavorare come deputato», ha però affermato la socialdemocratica.

Per maggiori informazioni:

EuropaToday, 05/04/2023: https://europa.today.it/attualita/sanna-marin-leadership-socialdemocratici-presidente.html#_ga=2.224122587.1911997087.1680768375-127852720.1680768374
Ansa, 06/04/2023: https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2023/04/05/finlandia-sanna-marin-si-dimette-da-leader-del-sdp_90321dd7-9895-4193-86b9-1cd8968c0e12.html

Il Regno Unito sta lavorando a un nuovo sistema d'emergenza contro calamità e attentati

Il Regno Unito sta implementando un nuovo sistema d'allarme pubblico che nel prossimo futuro potrebbe contribuire a salvare molte vite. Questo prevede che, in caso di pericolo, tutti i cellulari britannici dotati di 4G e 5G emettano il suono di una sirena anche se impostati su muto, e che per un breve periodo ogni altra funzione sarà disattivata. Trascorsi non meno di 10 secondi, il privato cittadino dovrà confermare digitalmente di aver compreso la natura del messaggio al fine di poter riattivare tutte le applicazioni del telefono portatile.

«Rendere operativo questo sistema significa aggiungere un ulteriore strumento nel nostro kit per le emergenze», ha dichiarato il cancelliere del ducato di Lancaster, Oliver Dowden. L'impianto è concepito per raggiungere il maggior numero di cittadini nel minor tempo possibile in caso di calamità naturale, come una grave inondazione, un forte terremoto, un incendio esteso o condizioni meteorologiche estreme. Questa tecnologia permetterà di contattare in un rapido lasso di tempo

quasi il 90% della popolazione britannica. Oltre a suonare e vibrare intensamente, sul display di ogni cellulare comparirà un messaggio con le principali azioni da intraprendere per mettersi in sicurezza. L'accelerazione verso l'implementazione di questa tecnologia è arrivata dopo le critiche ricevute dall'esecutivo inglese per la gestione degli avvisi d'allarme durante la crisi pandemica. Secondo molti il governo britannico era rimasto indietro rispetto ai sistemi sviluppati da altri Paesi, come Corea del Sud e Olanda, i quali hanno utilizzato diverse *app* di messaggistica per controllare la diffusione del virus.

Per maggiori informazioni:

Europa Today, 12/04/2023: <https://europa.today.it/attualita/allarme-pubblico-UK-salva-vita.html>

L'Unione Europea, la Russia, l'Ucraina: una relazione complicata

Secondo incontro del ciclo di seminari online “Oltre la guerra: prospettive sull’Ucraina”, per approfondire le relazioni tra UE, Ucraina e Russia alla luce del conflitto in corso, ma anche in previsione di un suo superamento.

È un'iniziativa organizzata dal centro EUROPE DIRECT Romagna in collaborazione con il centro di Documentazione europea Punto Europa Forlì, il centro EUROPE DIRECT Modena, il centro EUROPE DIRECT Emilia-Romagna, il centro EUROPE DIRECT Università degli studi Roma Tre, il centro EUROPE DIRECT Siena.

Il secondo incontro riguarderà le relazioni complesse fra Ucraina e Russia, si svolgerà online il giorno **martedì 23 maggio alle ore 17.30** e vedrà la partecipazione di **Francesco Privitera** e **Marco Puleri**, dell’Università di Bologna – Campus di Forlì e di **Patrizio Fondi**, ambasciatore e attualmente docente dell’Università di Bologna – Campus di Ravenna.

L’incontro sarà moderato dagli EU Junior Experts del Punto Europa.

Prosegue il ciclo di webinar “Lezioni d’Europa 2023”

Prosegue il ciclo di webinar “Lezioni d’Europa 2023”, una serie di incontri organizzata dal Centro Europe Direct Roma Innovazione, operativo presso Formez PA, dal Centro Europe Direct dell’Università di Siena, dal Centro Europe Direct di Trapani Sicilia, dal Centro Europe Direct Chieti e dal Centro Europe Direct Verona. Durante i webinar, aperti a tutti coloro che desiderano avvicinarsi alle tematiche dell’Unione europea indipendentemente dal tipo di formazione culturale o di professione, saranno affrontati alcuni dei temi chiave del **Programma di lavoro della Commissione europea per il 2023**.

Ecco i prossimi appuntamenti:

11/05/2023 – Lezione 8: [I finanziamenti europei nel settore digitale](#)

18/05/2023 – Lezione 9: [Europrogettazione: programmi, progetti e rendicontazione](#)

Per maggiori informazioni:

<https://www.formez.it/notizie/lezioni-deuropa-2023-marzo-primi-incontri>

<https://www.europedirect.unisi.it/lezioni-deuropa/lezioni-deuropa-2023/>



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

[@PuntoEuropaForli](https://www.facebook.com/PuntoEuropaForli)



[@PuntoEuropa](https://www.twitter.com/PuntoEuropa)



[@PuntoEuropa](https://www.instagram.com/PuntoEuropa)



[EDForli](https://www.youtube.com/EDForli)



[Punto Europa](https://www.linkedin.com/company/PuntoEuropa)



Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Fabio Casini e Arianna Cavedine

Per seguire la newsletter della Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea:

<http://cdeita.it/node/93>